



Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
PDIC85000P
IC DI ABANO TERME



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati scolastici

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

5

Competenze chiave europee

30

Prospettive di sviluppo

34



Contesto

Il territorio di Abano Terme offre diverse risorse sotto più punti di vista. Complessivamente si può affermare che il contesto di riferimento presenta una grande varietà: un numero alto di famiglie con contesto di riferimento alto, medio-alto; una percentuale di immigrati di prima e di seconda generazione; una percentuale di situazioni di svantaggio socio-economico. Per questi il comune di Abano Terme ha attivato una progettualità che ha ricadute notevole nell'ottica della prevenzione del disagio sociale: • Progetti volti a realizzare interventi di sostegno al disagio, non solo per gli alunni e le famiglie, ma anche per i docenti; • Progetti di mediazione linguistica in collaborazione con il settore Pubblica Istruzione e i Servizi Sociali; • Un dialogo progettuale costante e collaborativo con i Servizi Sociali del Comune; • Una stretta collaborazione con alcune associazioni che nel territorio si occupano di disabili e immigrati. • Sempre più proficue collaborazioni con associazioni di vario tipo presenti nel territorio (es. associazione albergatori, collaborazioni con la Biblioteca civica, con il Corpo degli Alpini, con la Protezione Civile, con associazioni che promuovono l'arte e la cultura del paesaggio, ecc) al fine di favorire e sostenere la continuità orizzontale. Siffatta progettualità diventa per l'I.C. una connotazione di "Comunità Educante" dove più attori concorrono cooperando al successo formativo degli studenti. Per gli alunni in svantaggio o di disagio socio-economico sono stati attivati corsi di alfabetizzazione, intercultura e attività di inclusione, grazie a una progettualità condivisa con L'Ente Locale. Nel triennio in esame il volto dell'Istituto è profondamente cambiato: gli anni della pandemia hanno costretto la scuola ad una profonda riflessione sulla propria mission e sul proprio essere "presenza viva" nel territorio. Si è posta ancora maggiore attenzione alle persone, al dialogo scuola famiglia, all'utilizzo delle potenzialità offerte dalle tecnologie informatiche e all'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni

Traguardo

Migliorare la distribuzione delle alunni nelle fasce di livello per valutazione conseguita all'esame di stato.

Attività svolte

Il triennio 19-22 è stato caratterizzato dall'esigenza di far fronte alla pandemia inducendo la comunità educante a rivedere il modo tradizionale di far didattica per garantire il diritto allo studio di bambini e ragazzi.

L'istituto ha avviato una serie di migliorie e innovazioni al fine di raggiungere studenti e famiglie mettendo sotto la lente d'ingrandimento l'uso della tecnologia, gli spazi adottati, i contenuti e il curriculum, la collaborazione tra i vari plessi, la valutazione e la formazione degli insegnanti.

Attraverso la disponibilità di fondi Pon si è proceduto al potenziamento della rete wifi e per garantire la continuità didattica durante il lockdown e successivamente è stata attivata la DAD attraverso l'adozione della piattaforma gSuite e mettendo a disposizione dell'utenza i device. Con le risorse messe a disposizione del Ministero, si è proceduto a nominare personale del cosiddetto organico Covid, al fine di sostenere l'azione degli insegnanti e di garantire la quotidiana igienizzazione dei locali. Ciò ha permesso continuità nella gestione della didattica durante l'emergenza. Anche la dotazione di schermi interattivi di tutto l'istituto è stata implementata e rinnovata.

Le situazioni di fragilità sono state gestite attivando una serie di misure quali corsi di recupero finanziati con le risorse previste dall'ex art. 9 per la scuola primaria e secondaria e da ore di contemporaneità corsi sul metodo di studio in orario curricolare e di potenziamento per la scuola secondaria.

In orario extracurricolare la scuola ha proposto corsi di recupero tenuti dai docenti o dalle associazioni presenti nel territorio.

Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni che vivono situazioni di svantaggio socio-economico e linguistico con l'intervento di mediatori culturali e corsi di prima alfabetizzazione.

I docenti, all'interno della propria didattica, hanno elaborato progetti, attività ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e dei gruppi classe, stimolare la capacità riflessiva e ampliare le competenze di ciascuno. Nel triennio le azioni fondamentali per la promozione del miglioramento dei risultati INVALSI hanno previsto attività propedeutiche pianificate dagli insegnanti e proposte agli alunni durante l'anno scolastico, al fine di allenarli ad affrontare consapevolmente quesiti che richiedono, talvolta, la messa in campo di competenze differenti.

Ne sono un esempio i giochi matematici, i laboratori scientifici, il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Per garantire il miglioramento dei risultati si sono adottate metodologie cooperative e si è potenziata la didattica laboratoriale investendo sugli spazi come ambienti di apprendimento stimolanti. Infatti la scuola secondaria, a partire dall'a.s 2021/22, ha aderito al progetto scuola DADA, mentre la scuola primaria "Manzoni" ha implementato le attività della scuola senza zaino.

Risultati raggiunti



Il nostro istituto ha garantito la continuità scolastica durante l'emergenza pandemica, raggiungendo quasi la totalità dell'utenza grazie anche al prestito dei dispositivi elettronici.

Le attività di recupero attuate per aiutare gli alunni in difficoltà hanno permesso di migliorare le prestazioni scolastiche, garantendo agli studenti l'accesso alla classe successiva e riducendo la percentuale di abbandono scolastico.

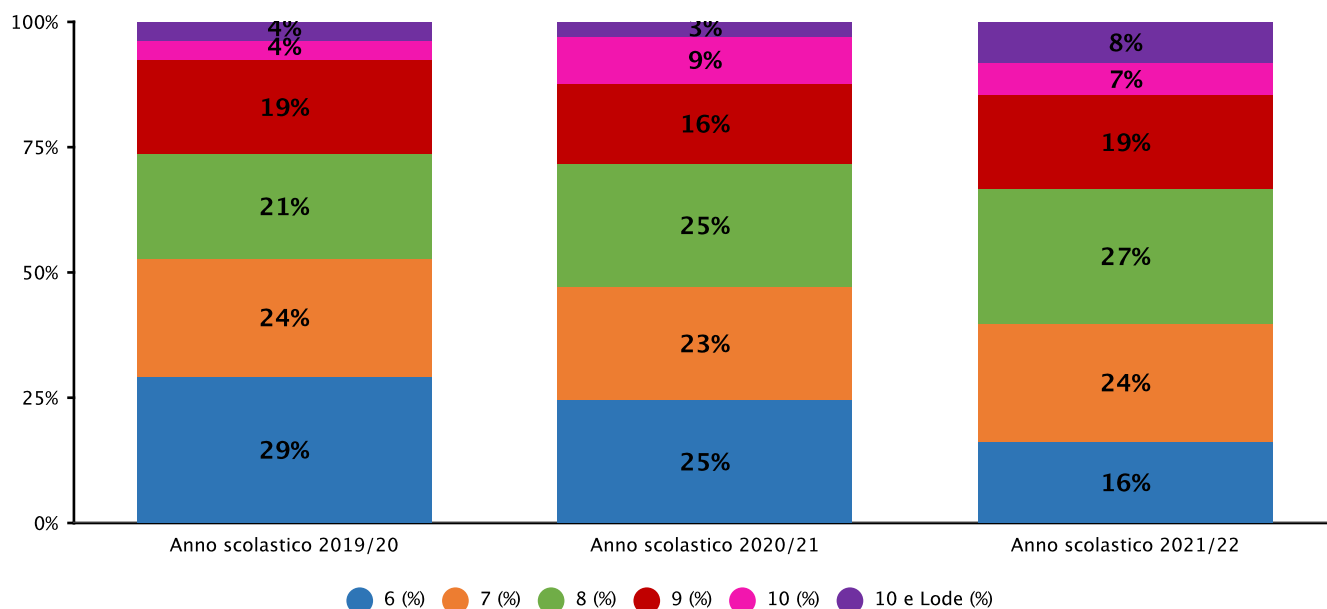
La prima alfabetizzazione ha favorito l'integrazione e il raggiungimento di buoni risultati anche da parte degli alunni stranieri.

Si è osservato che i casi di alunni non ammessi alla classe successiva non sono riconducibili alla situazione socio-culturale di appartenenza.

Complessivamente si può affermare che i risultati scolastici si sono mantenuti stabili, considerate anche le dinamiche e le nuove esigenze legate alla pandemia.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati degli studenti in italiano e in matematica	Diminuire la variabilità tra le classi

Attività svolte

Partendo dall'obiettivo di miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica, l'istituto ha implementato la didattica di tipo laboratoriale in orario curricolare e ha offerto dei laboratori di potenziamento delle STEM, utilizzando il FIS. Inoltre sono stati attivati corsi di recupero e, si è fatto ricorso a risorse per il potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche alla scuola secondaria; mentre alla scuola primaria il FIS solitamente dedicato alle attività progettuali, è stato completamente destinato a recuperi per gli alunni in difficoltà nella scuola primaria. Inoltre, per alunni in difficoltà, si è proceduto ad azioni di affiancamento utilizzando le ore di potenziamento. Questo difficile periodo, ha contribuito a consolidare nei docenti la necessità di progettare percorsi individualizzati che tengano conto della personalizzazione.

L'azione della comunità scolastica si è realizzata principalmente attraverso i dipartimenti disciplinari nelle cui sedi si è portata avanti una politica comune di corretto utilizzo del curriculum, definizione di obiettivi, pratiche metodologiche, strumenti di verifica e valutazione condivisi in prospettiva sia orizzontale che verticale. In particolare si è proceduto a costruire rubriche di valutazione condivise.

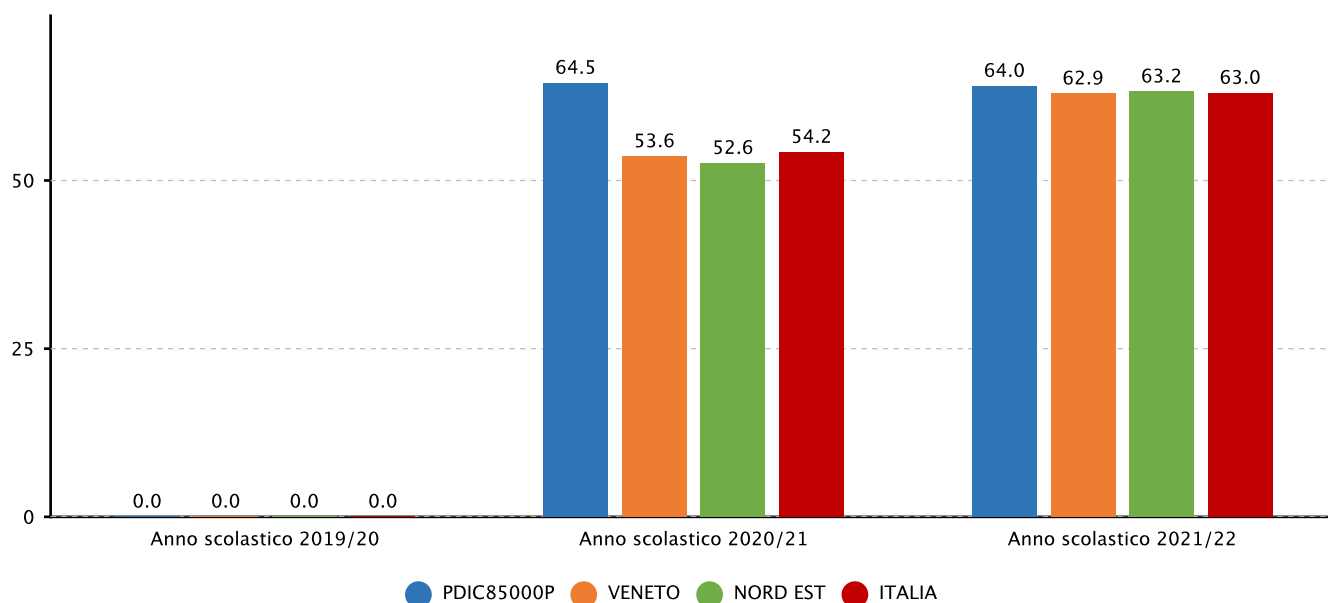
Risultati raggiunti

I risultati raggiunti confermano una tendenza positiva sia della scuola primaria sia della scuola secondaria, nonostante l'emergenza pandemica. Ciò dimostra che le attività svolte e i progetti messi in atto hanno permesso agli alunni di affrontare le prove con esiti soddisfacenti. I grafici dimostrano che l'istituto è riuscito ad attivarsi in maniera costruttiva e ad orientare il proprio intervento, soprattutto tenendo conto dell'indice ESCS, che, complessivamente, per l'Istituto registra un contesto socio-culturale di riferimento "alto". Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è pari o superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e rispetto ai valori di riferimento. La variabilità tra classi e dentro le classi, mostra un trend positivo. In questo triennio la scuola ha portato avanti percorsi di innovazione didattica, di riflessione da parte dei docenti sulle nuove metodologie, implementando la gamma di possibilità offerte agli studenti. Alla conclusione di questo triennio, dove la lezione in presenza non è sempre stata possibile, i risultati che l'istituto ha raggiunto, rimangono, tuttavia, lusinghieri; anche di fronte al fatto che la scuola non ha perso studenti durante le attività di DID.

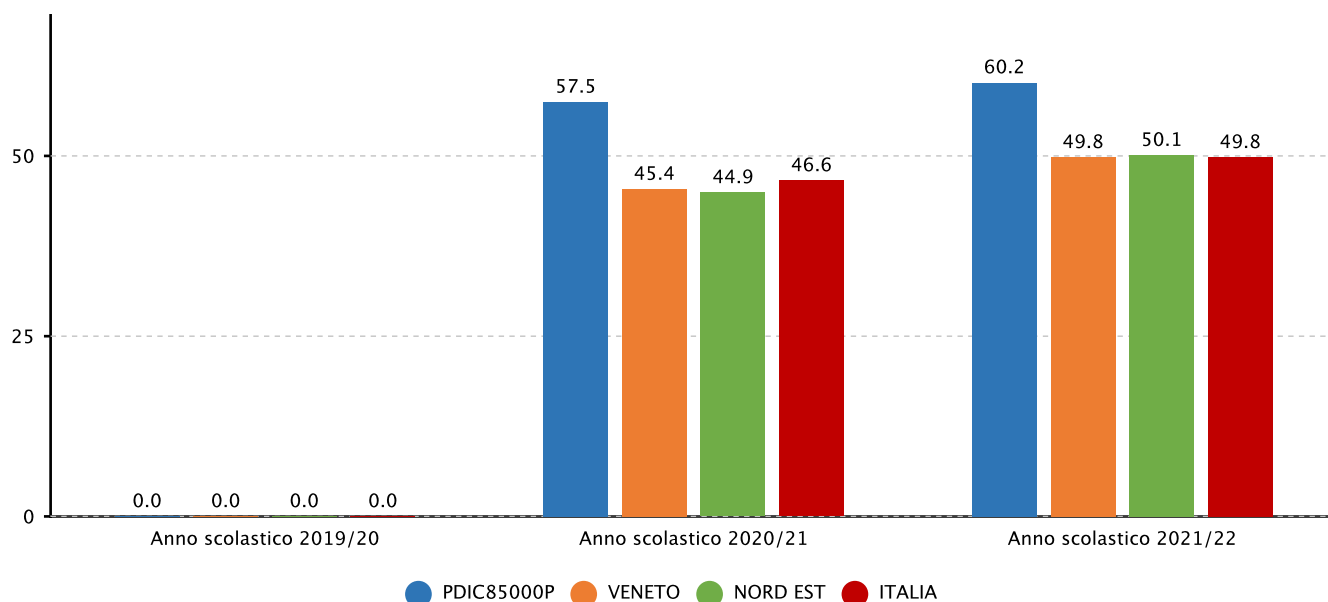
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

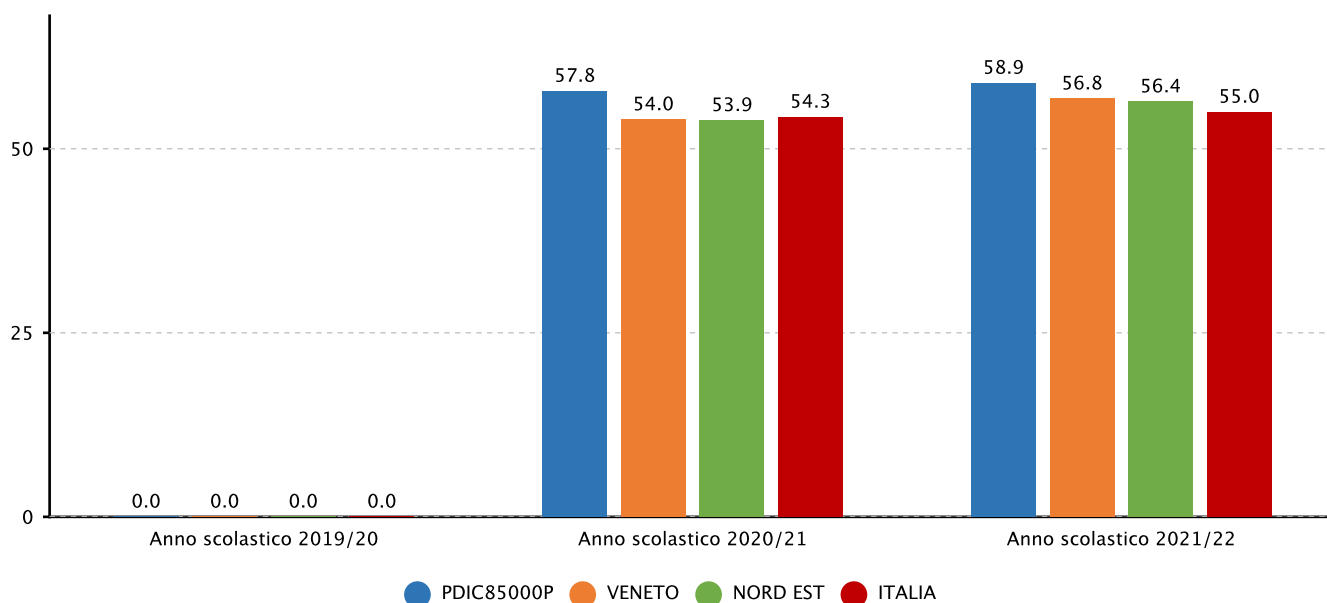


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

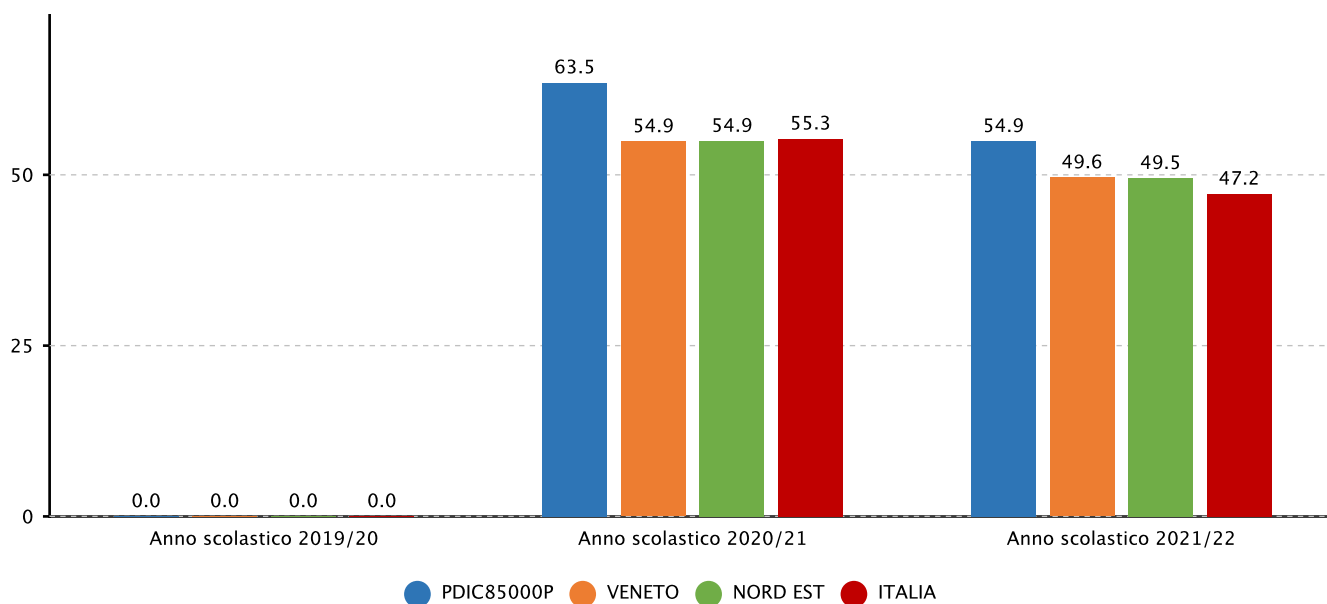


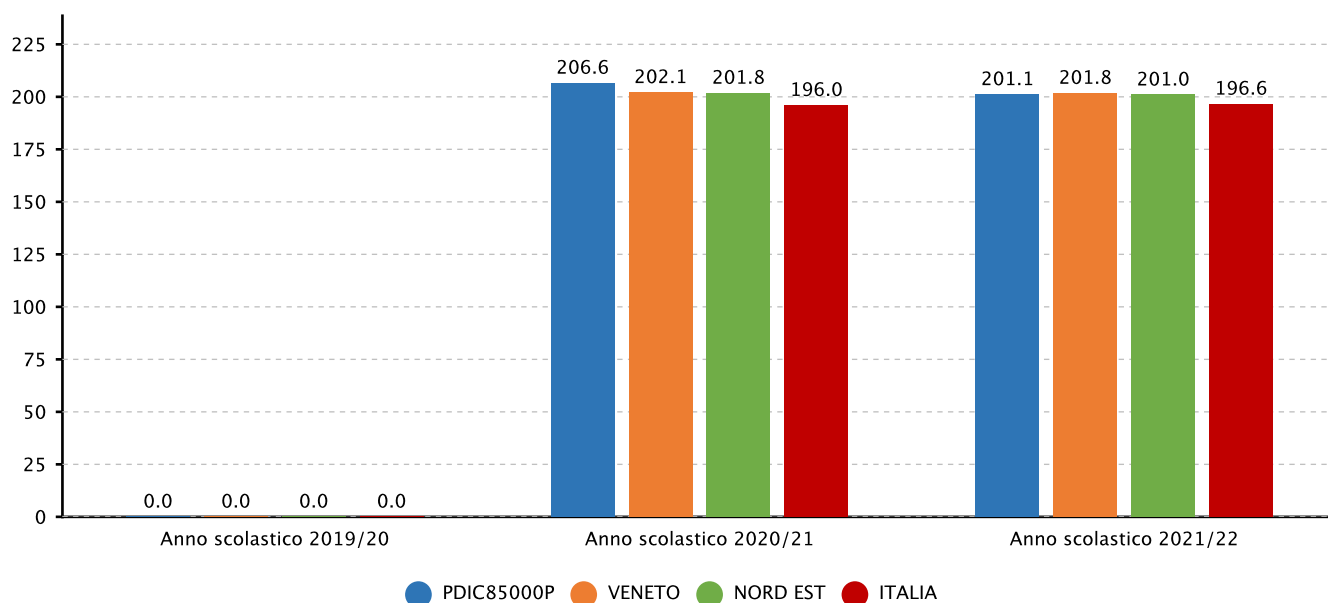
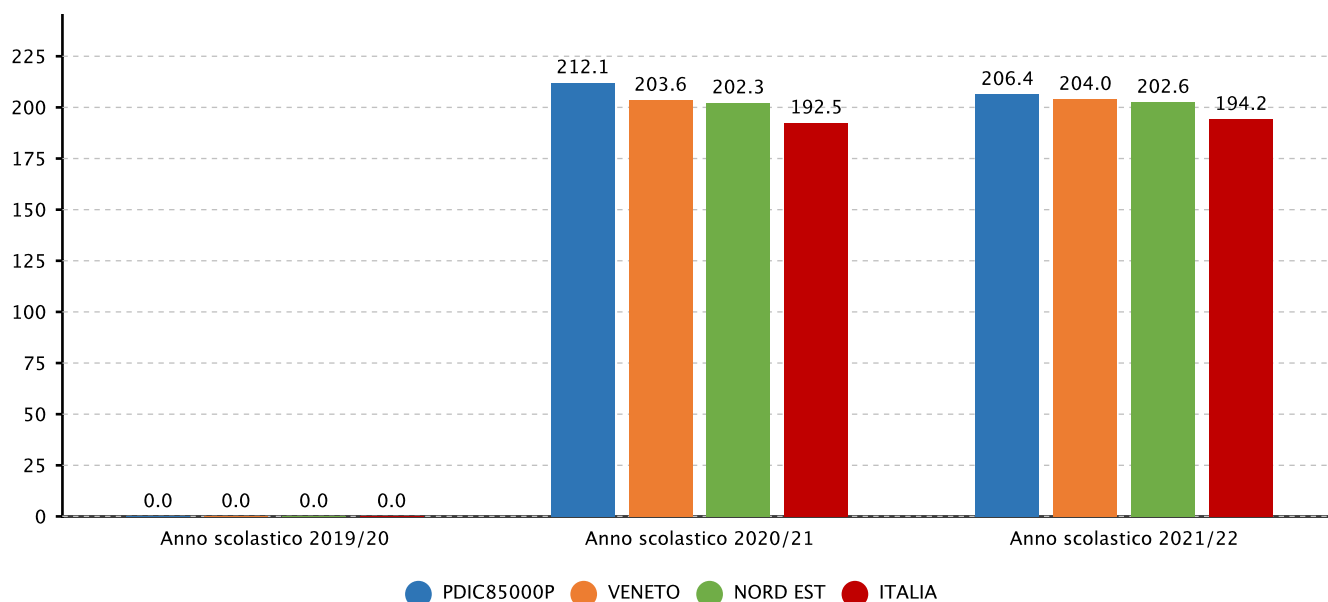


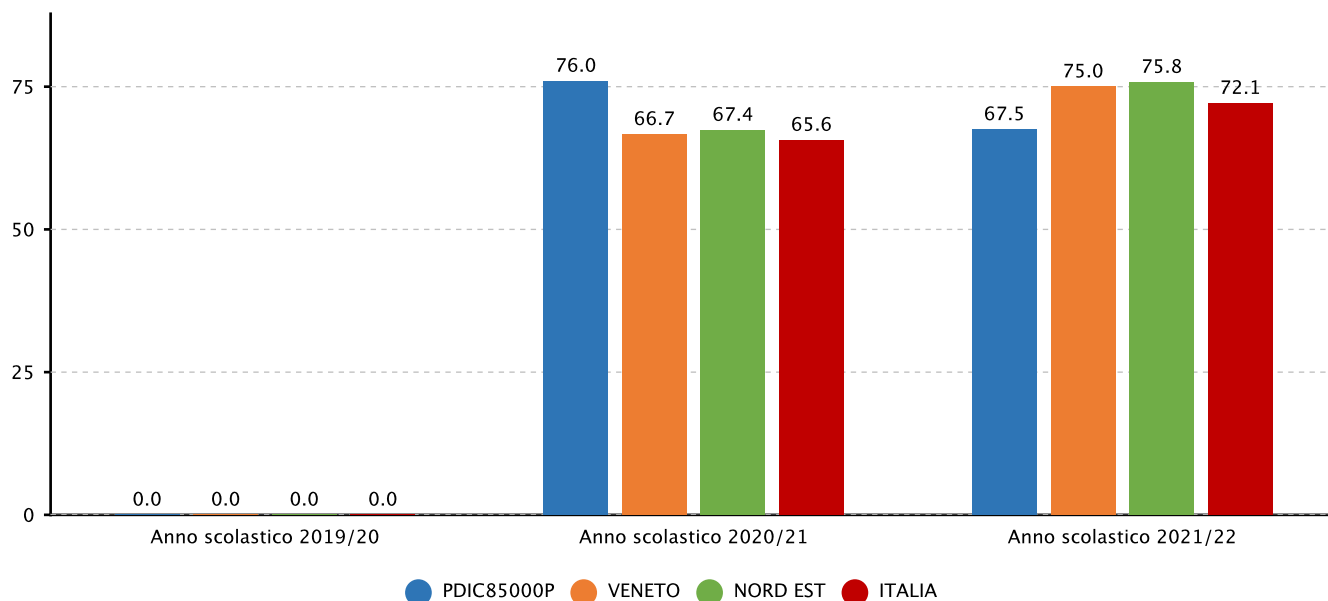
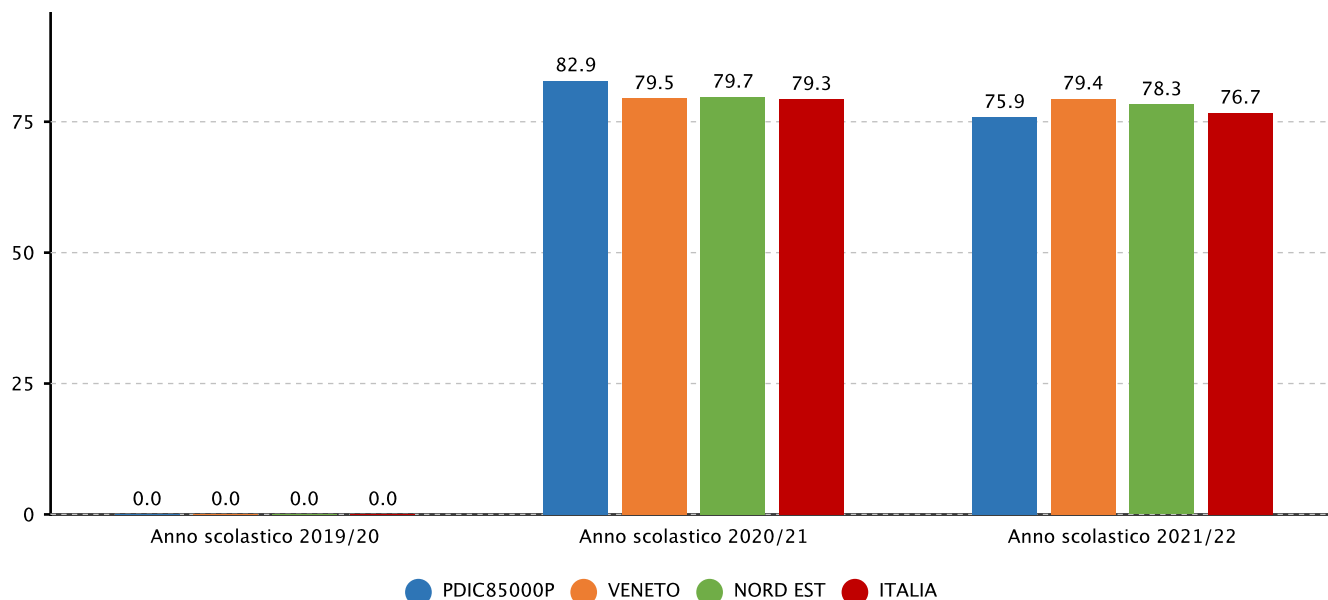
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

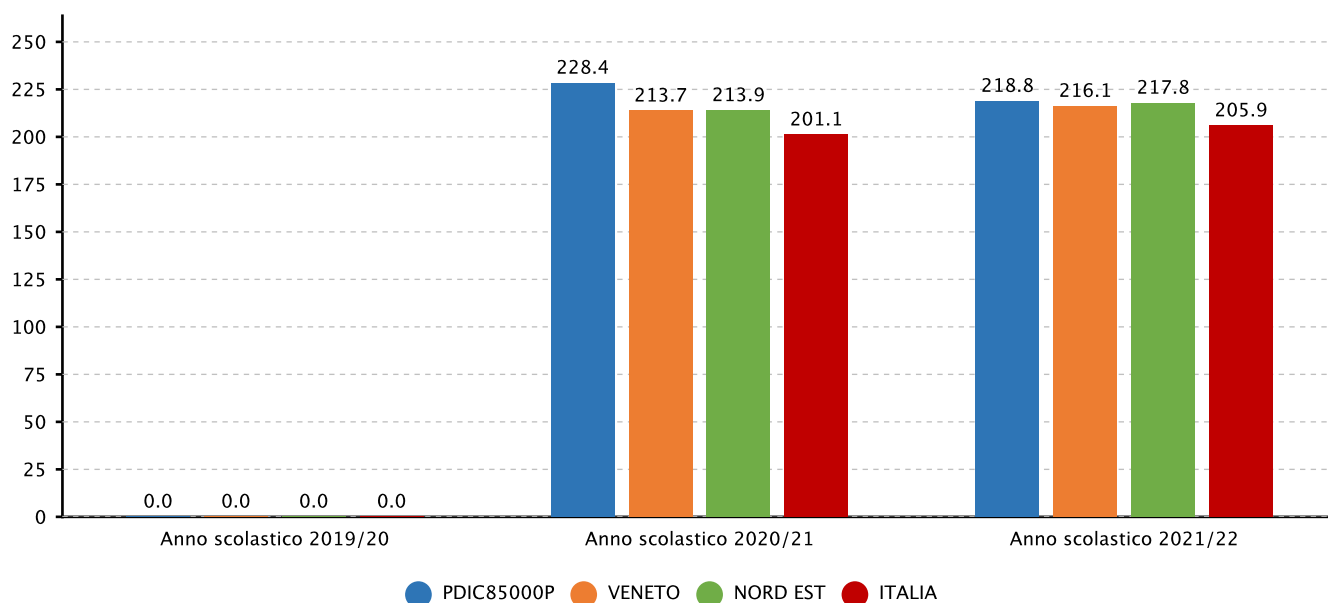



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


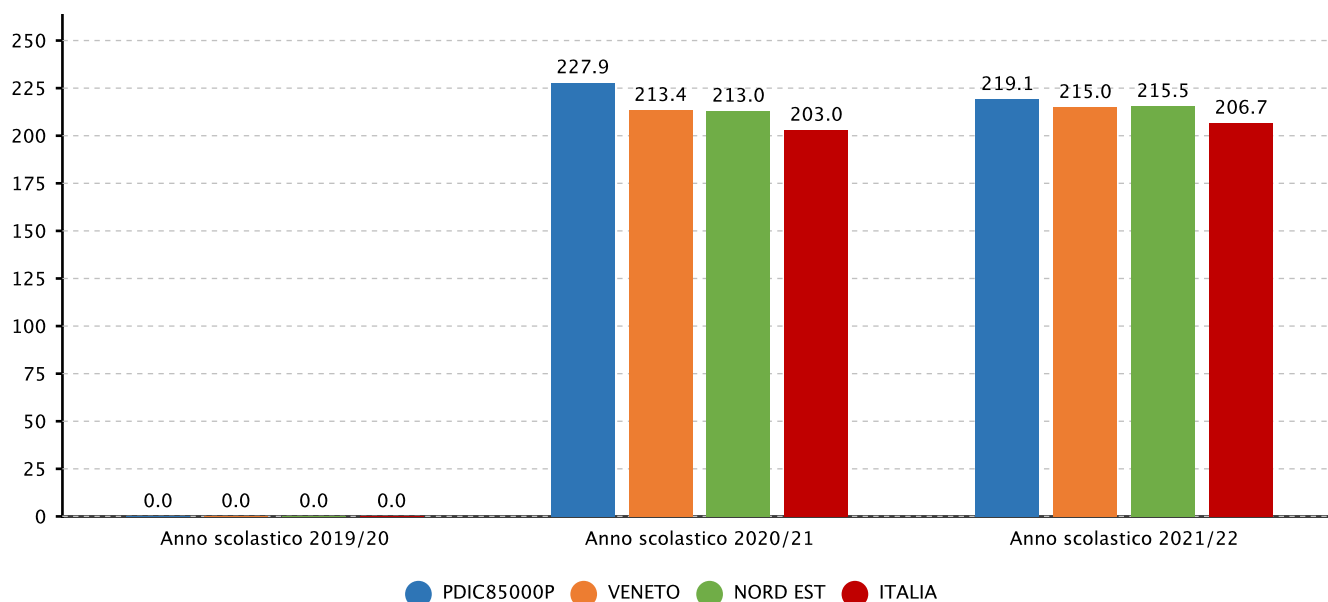

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

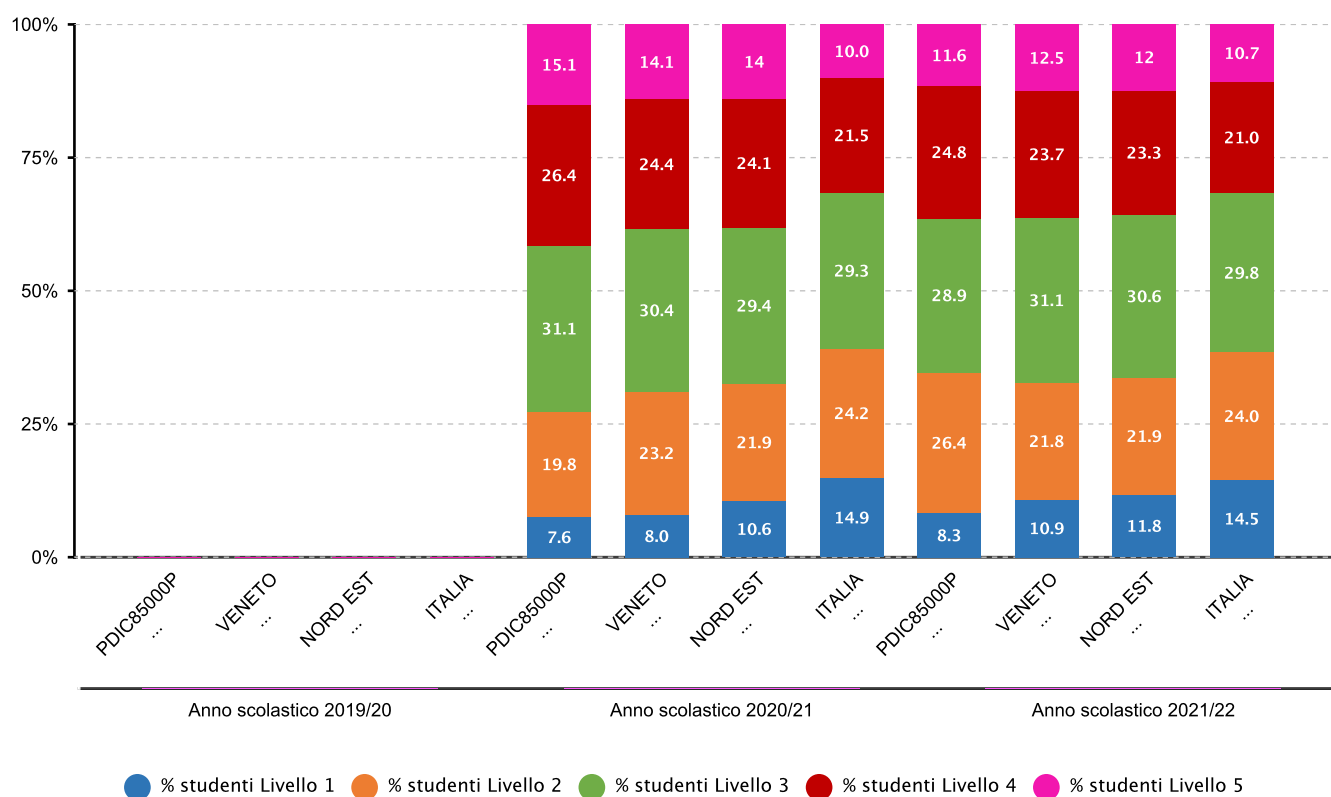


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



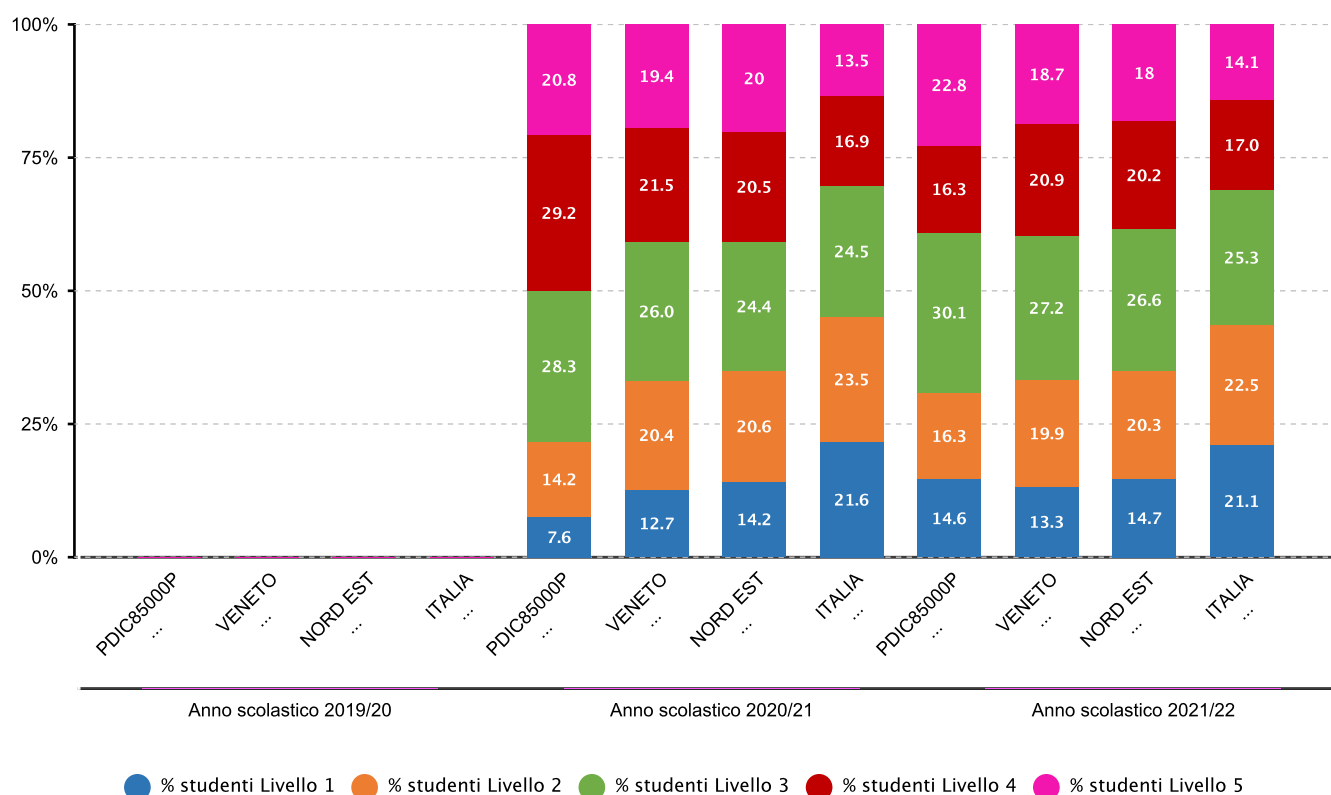


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



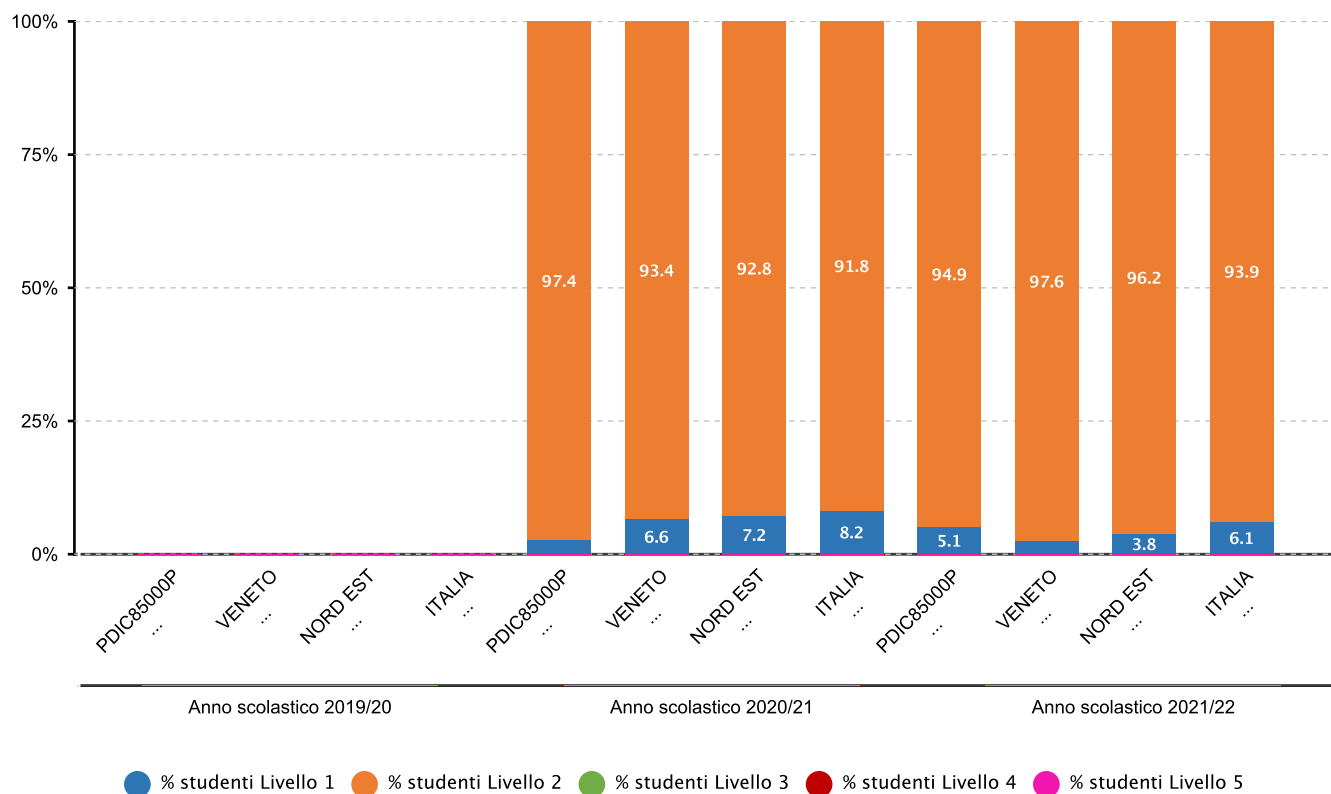


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



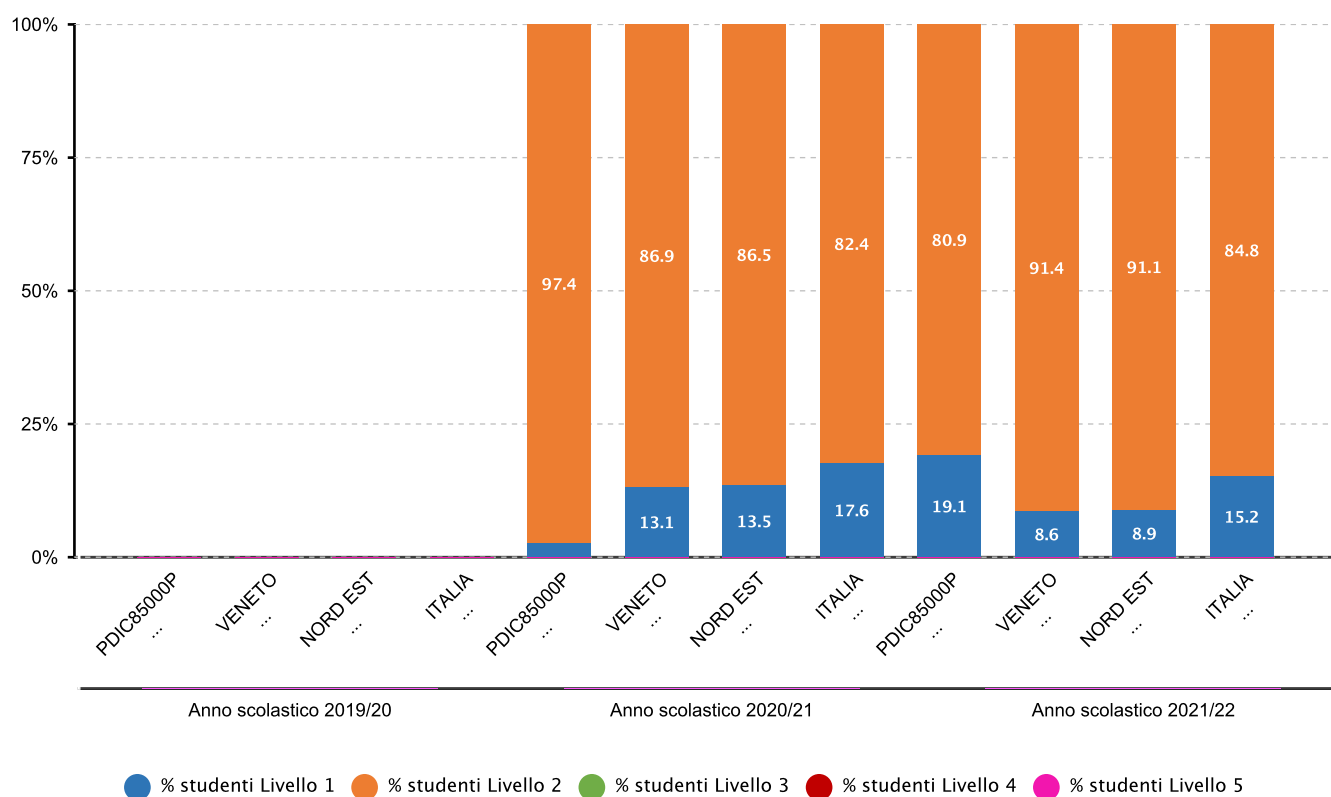


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



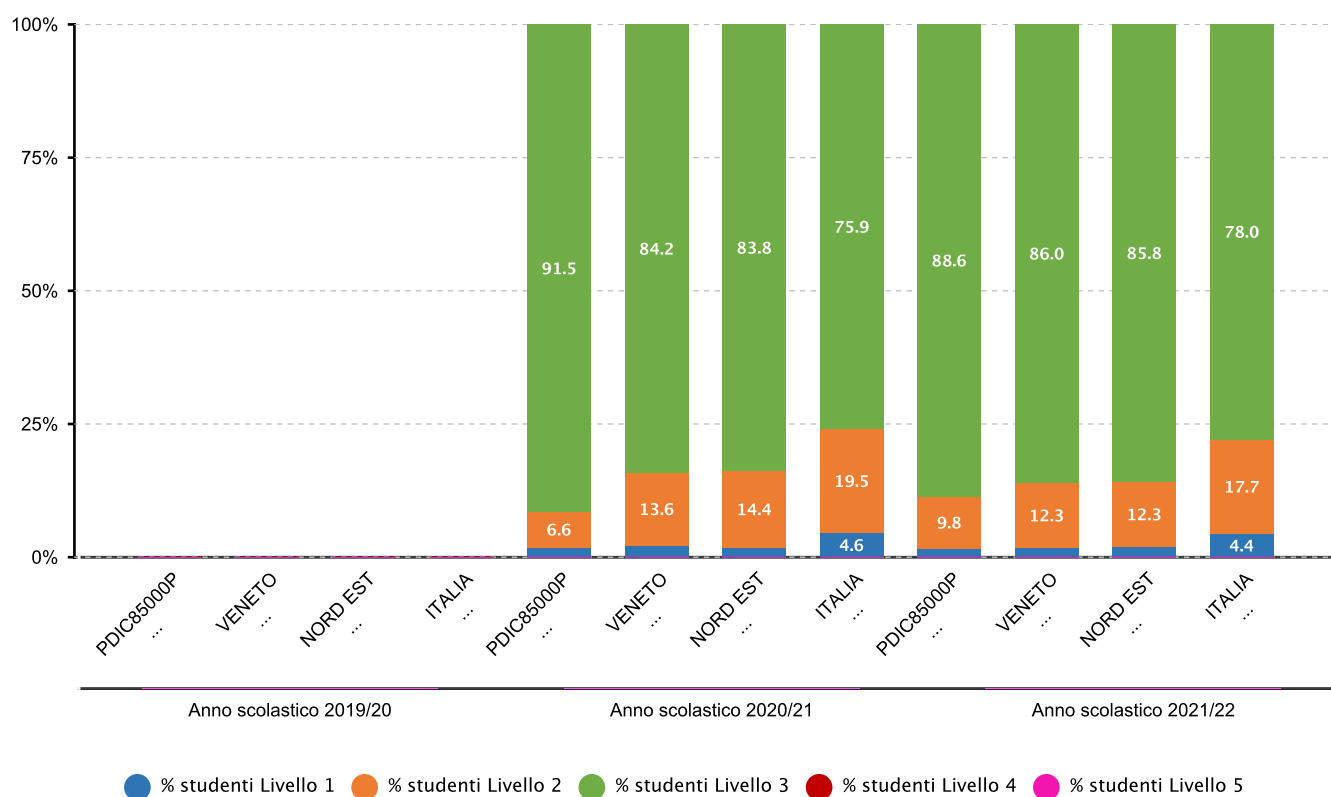


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



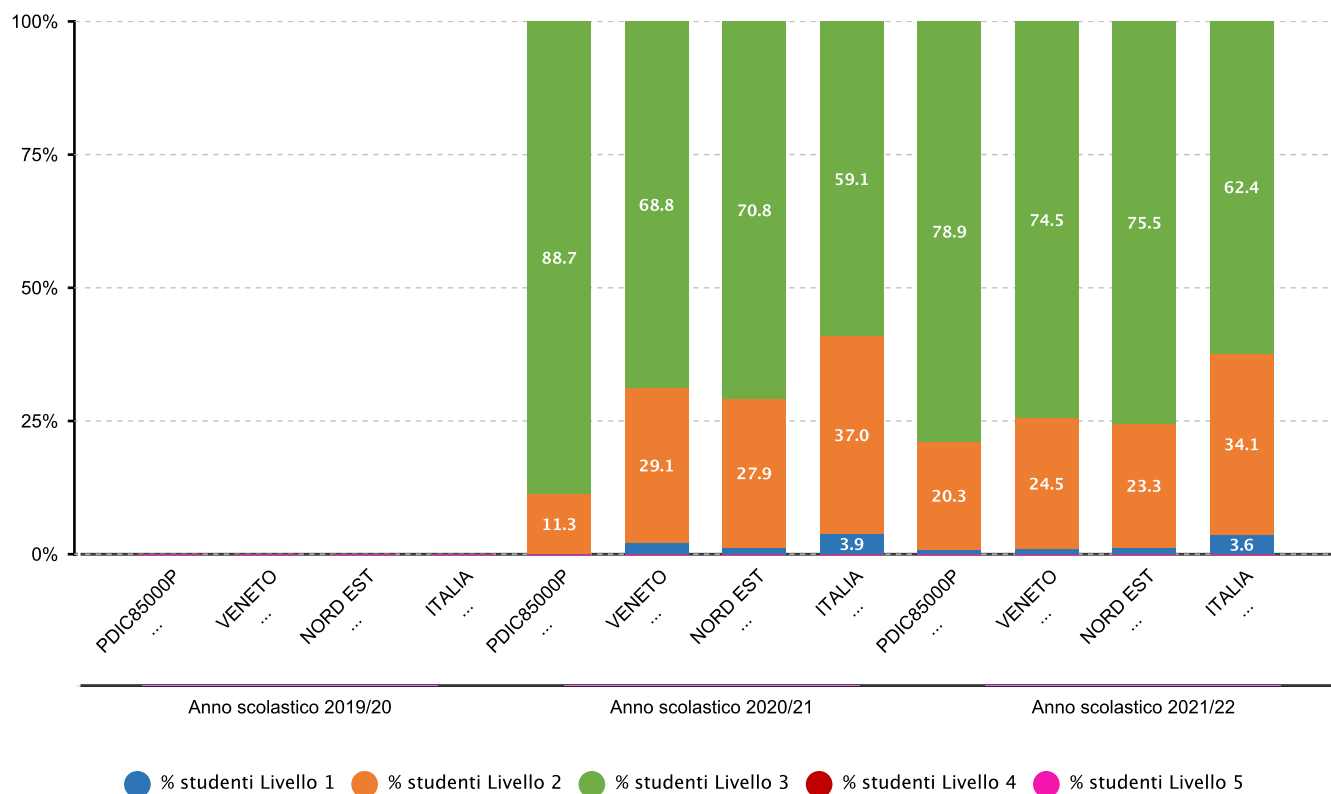


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



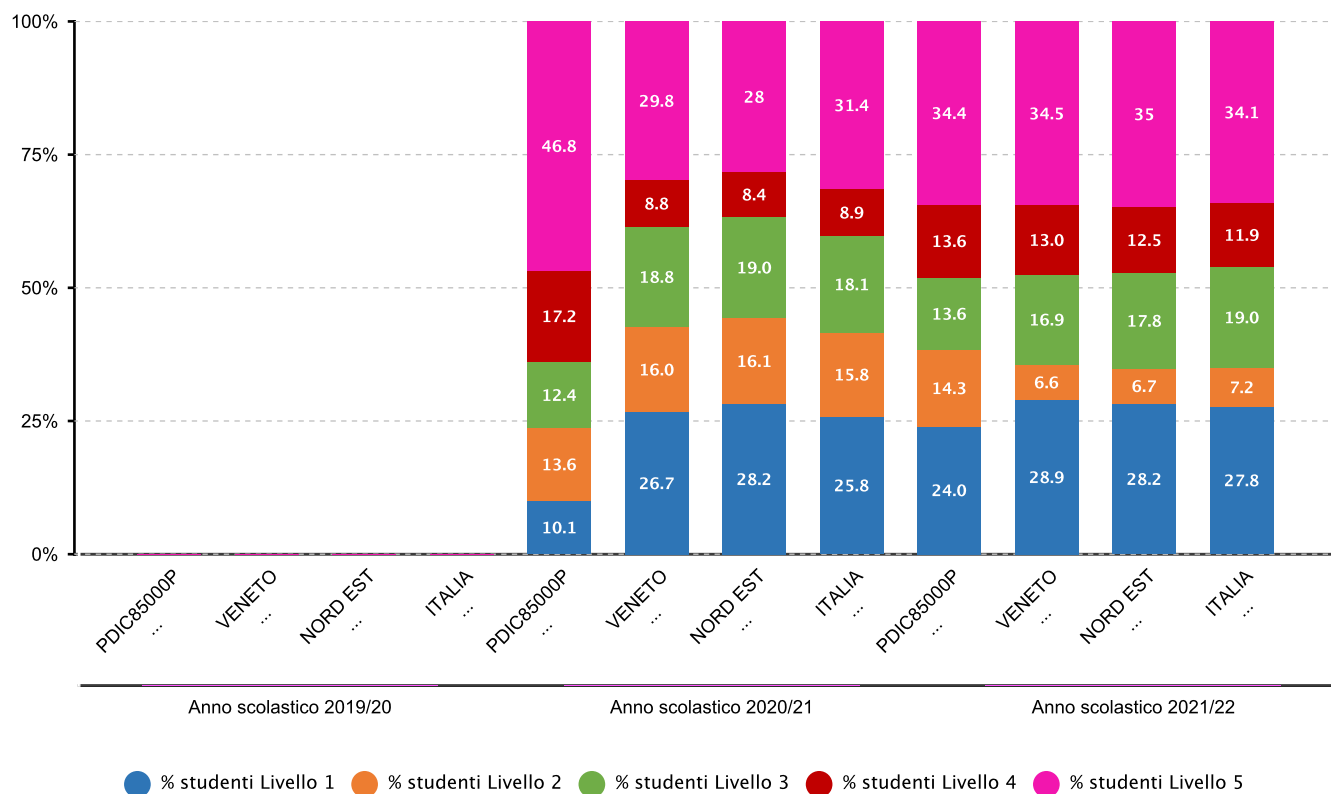


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



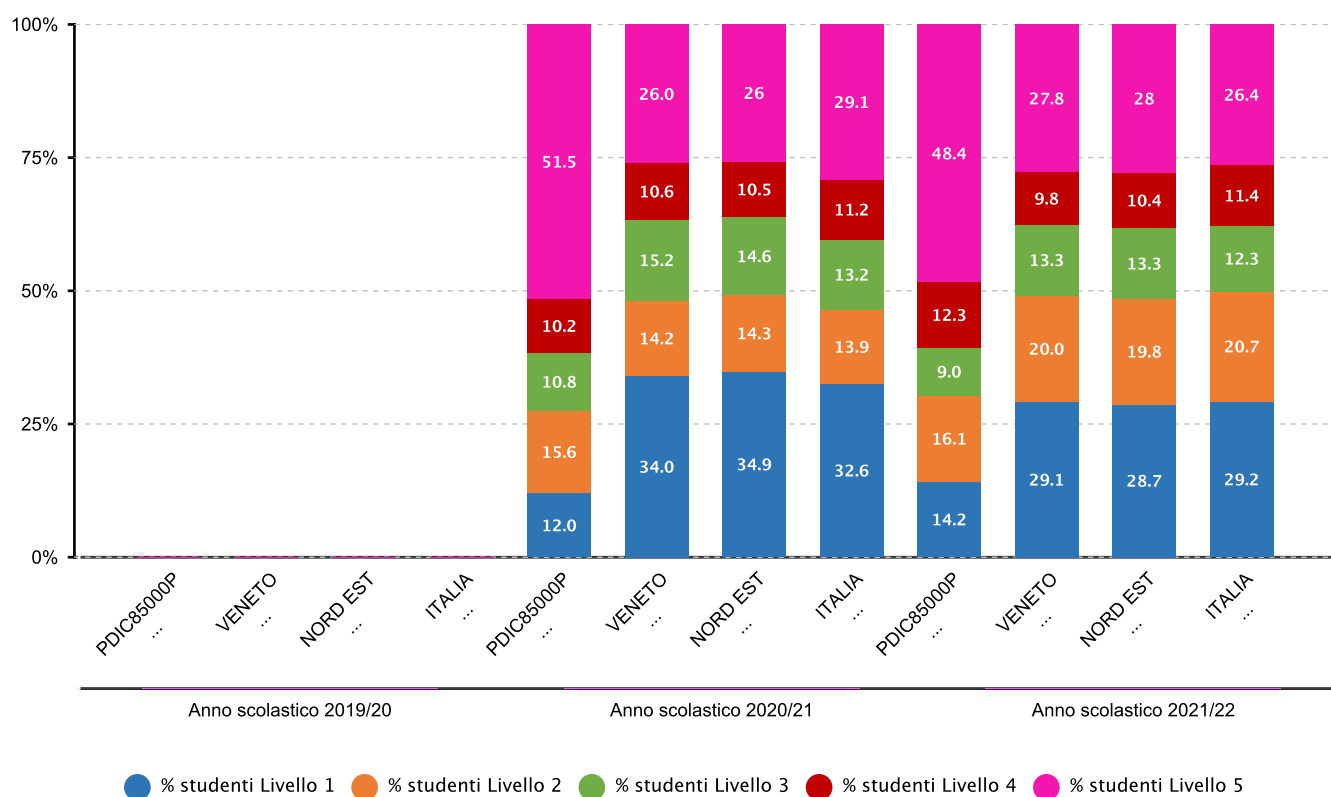


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



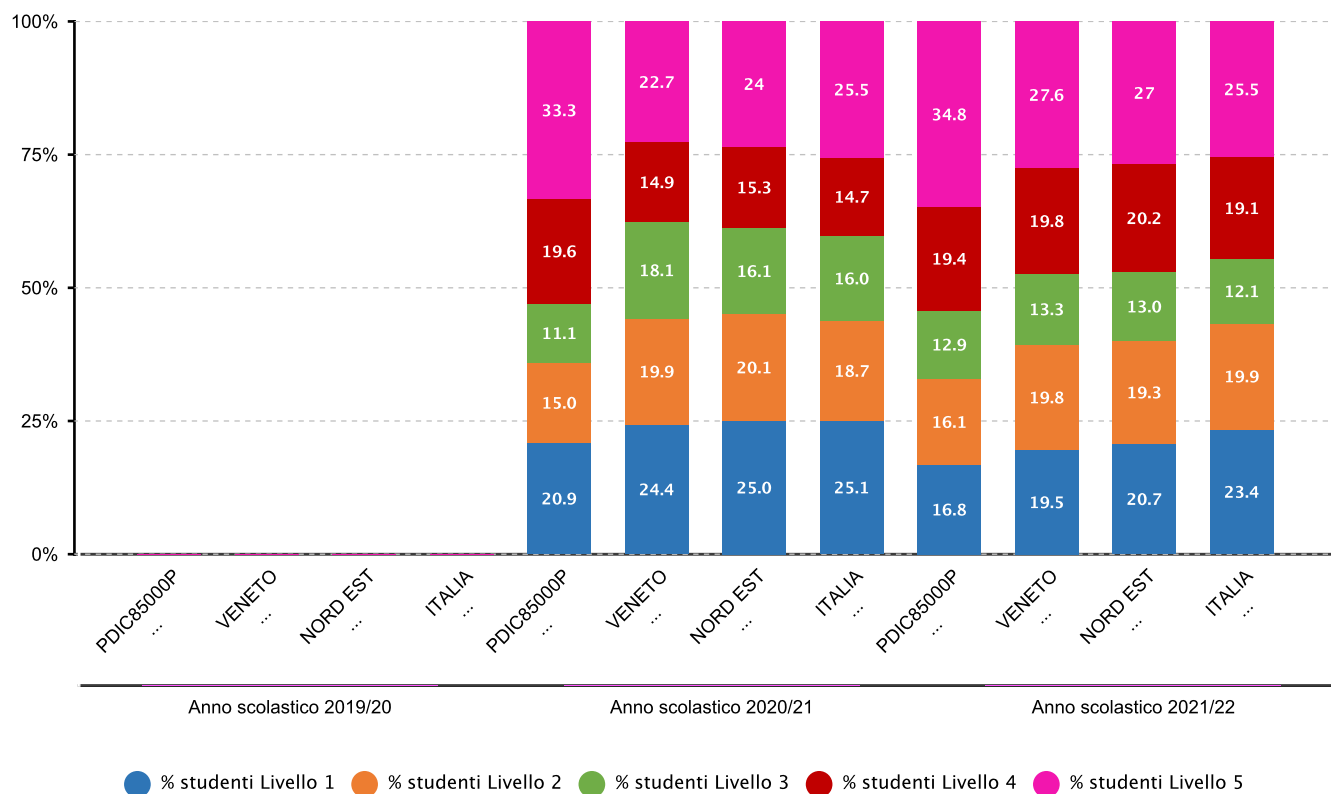


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



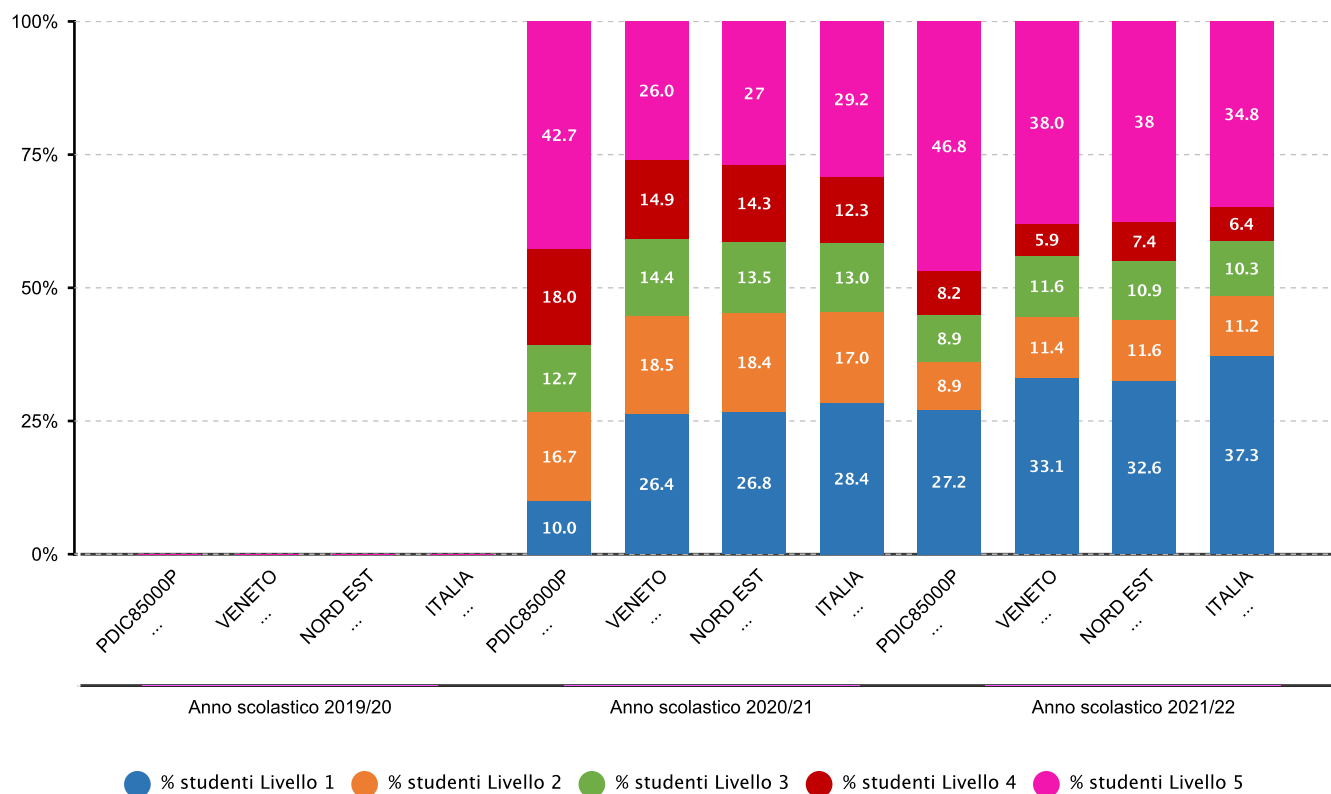


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



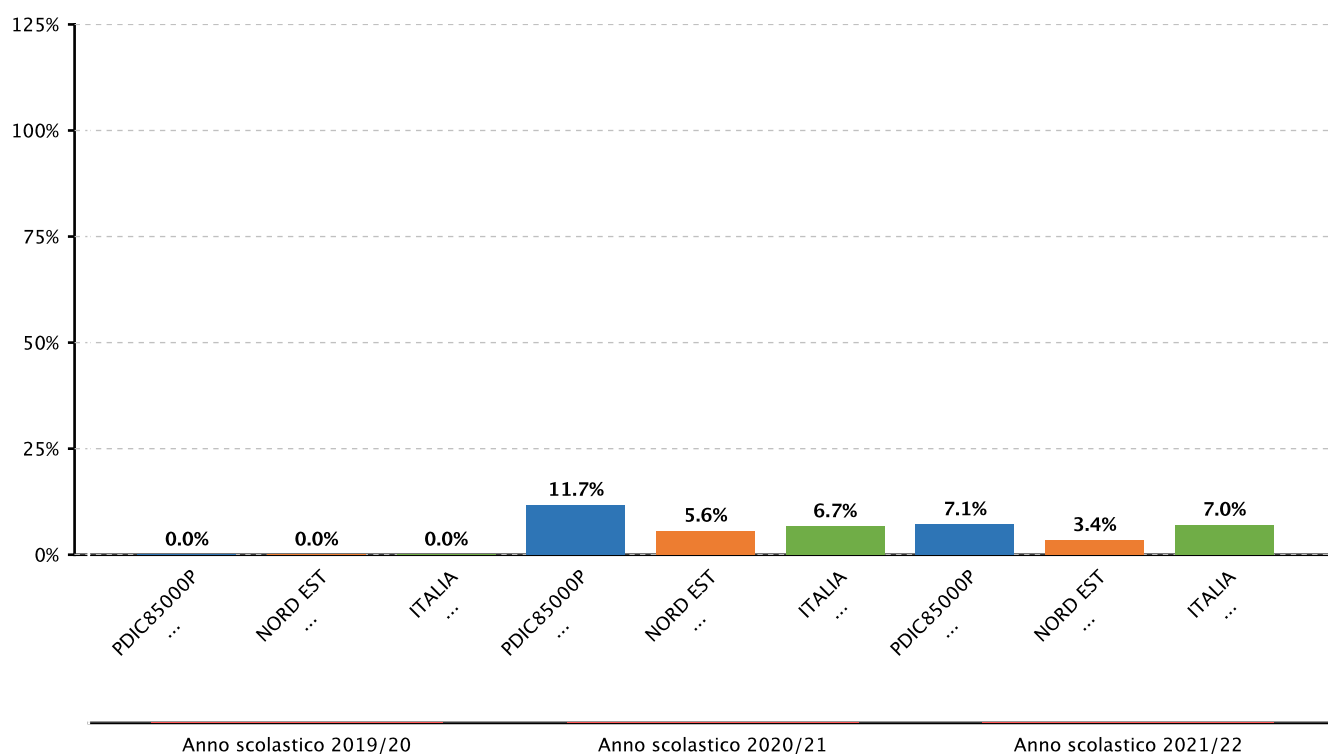


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



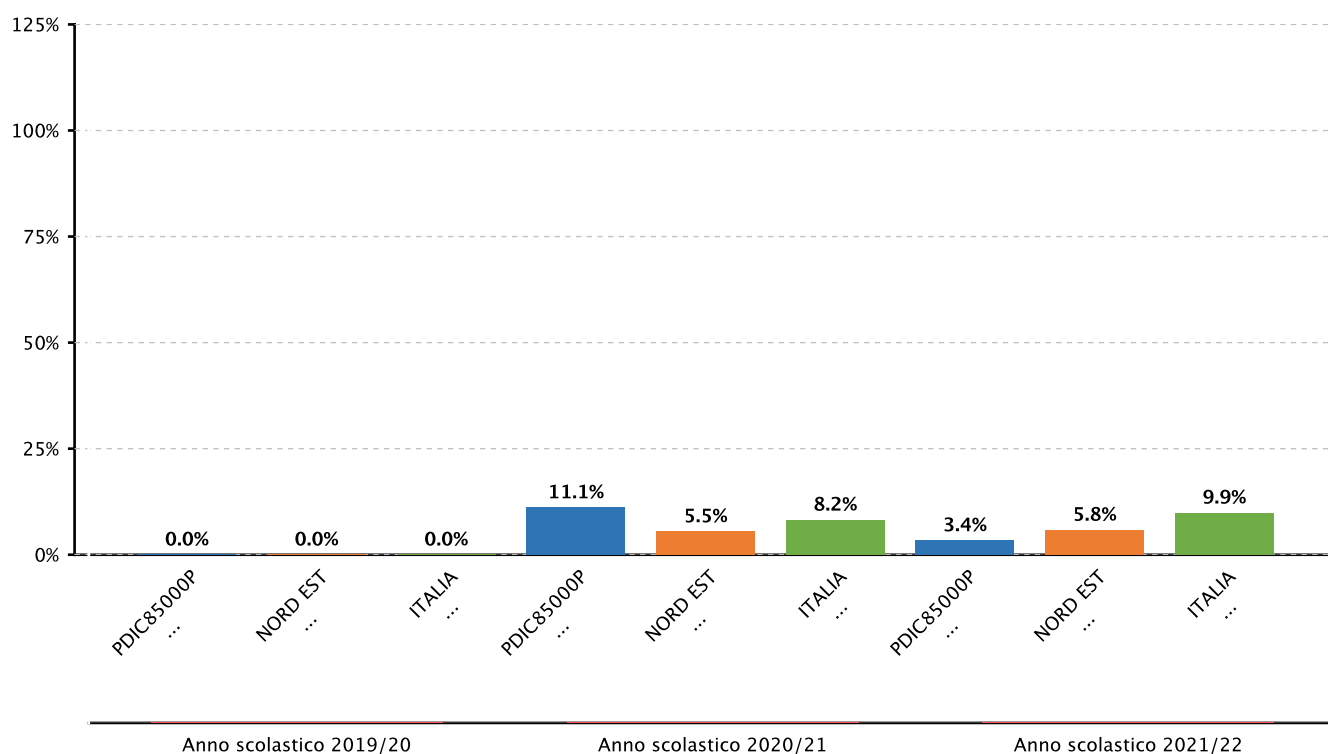


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



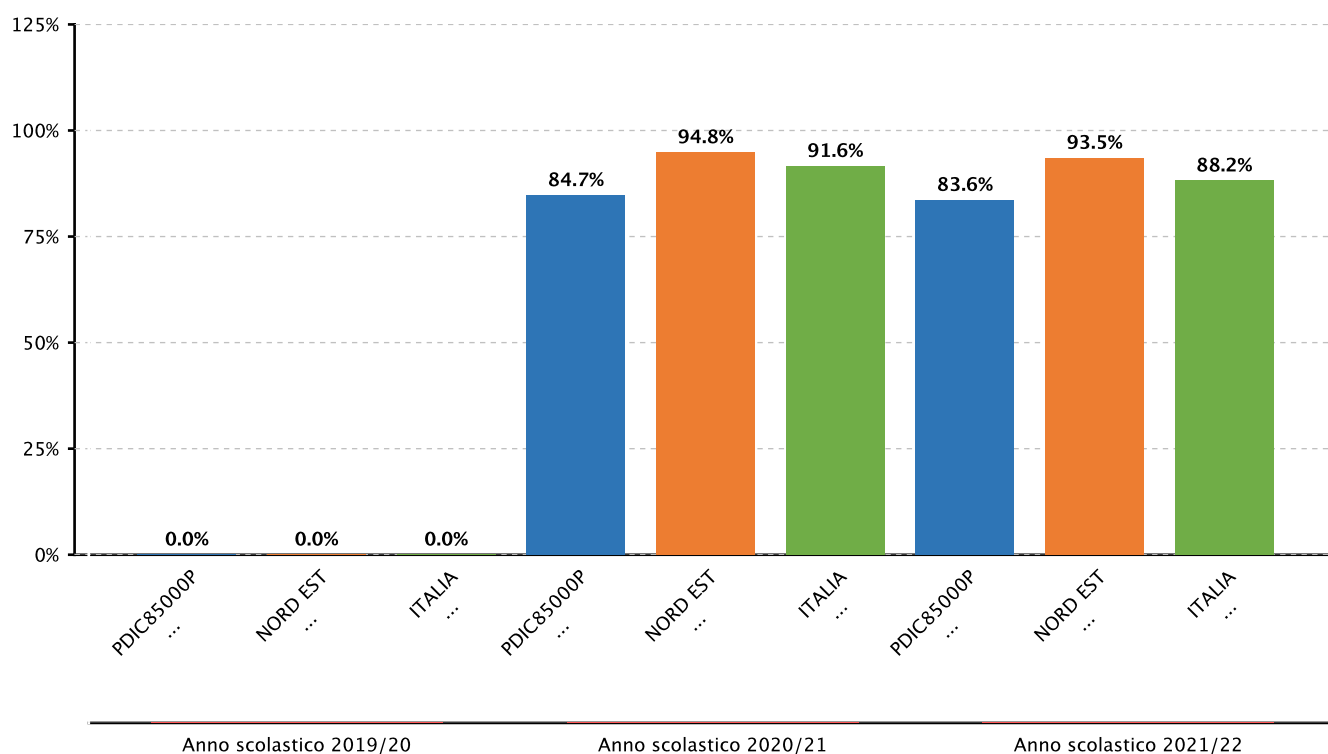


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



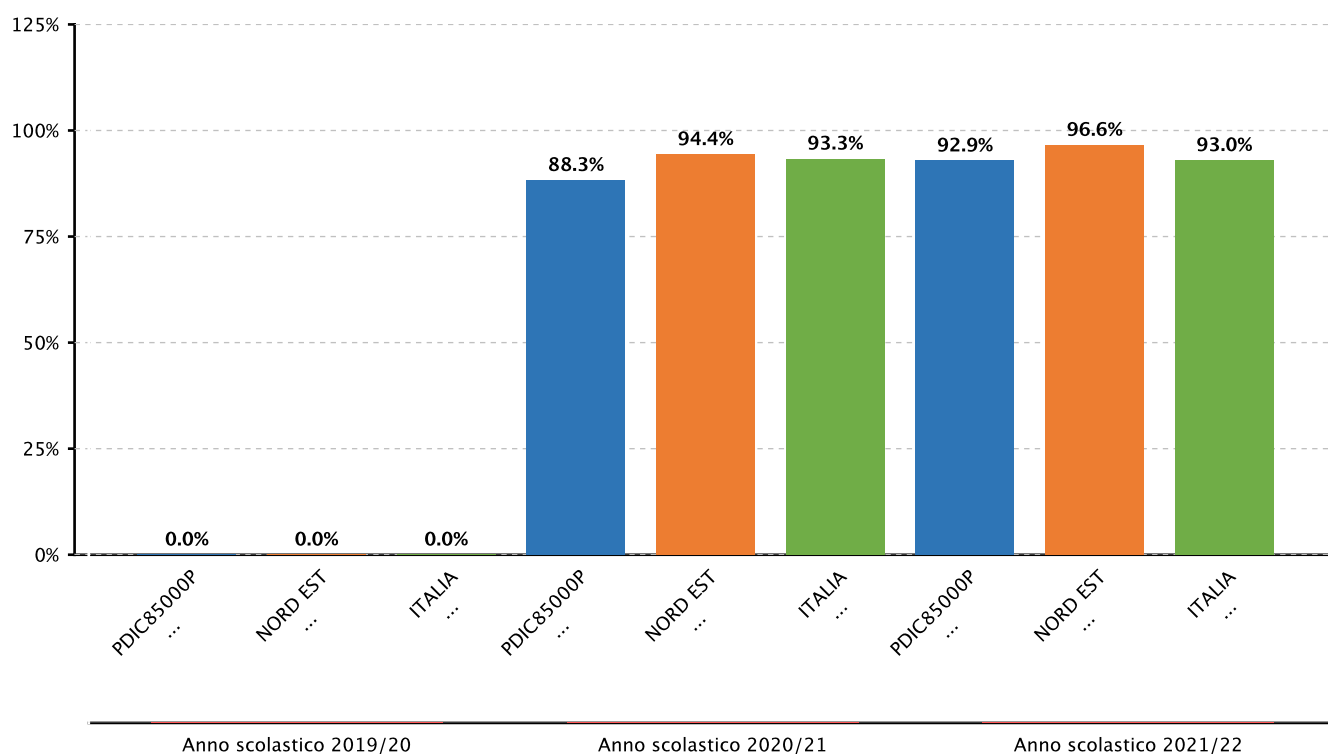


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



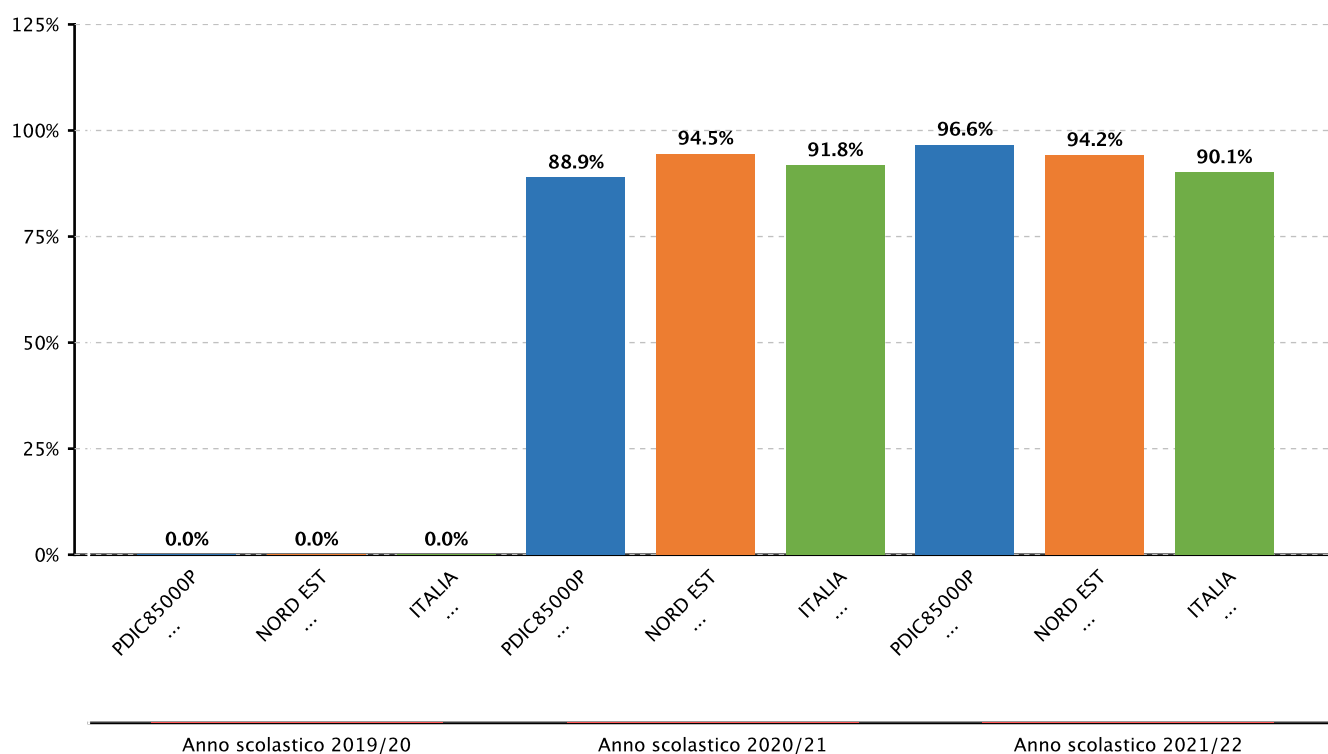


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



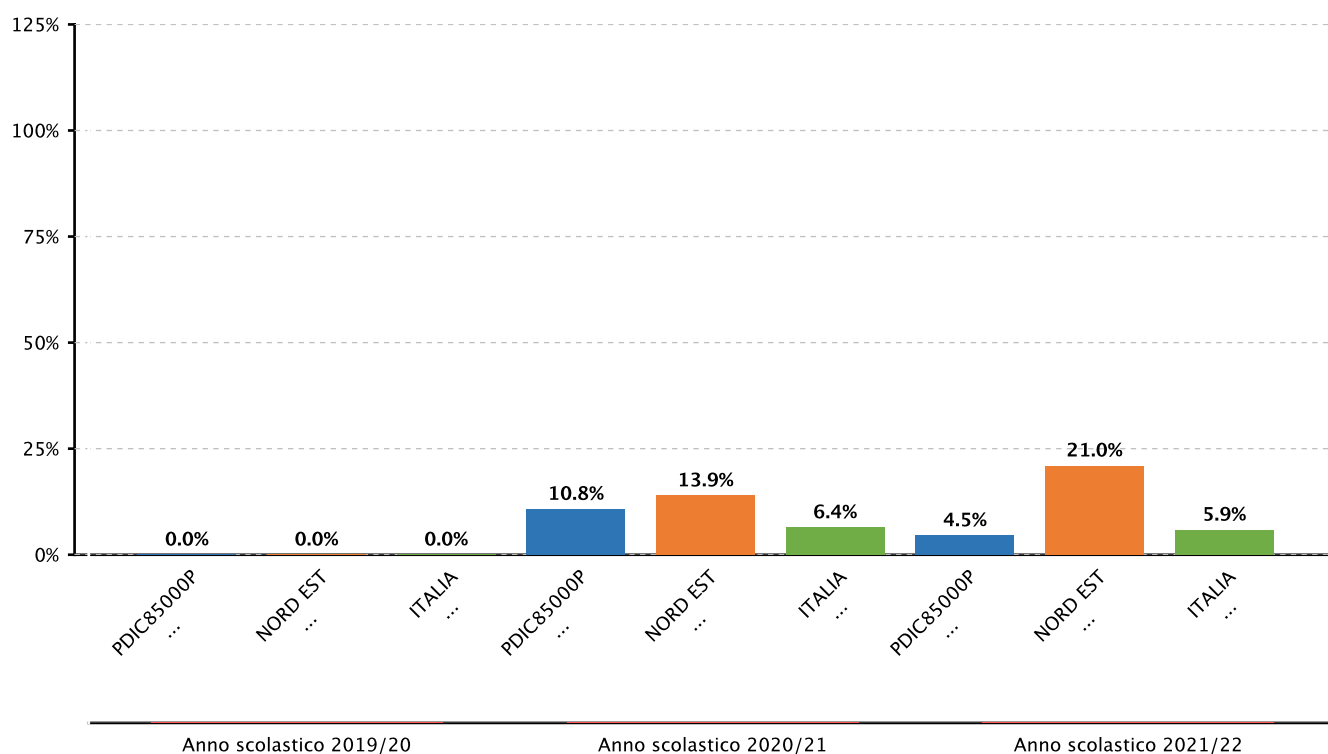


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



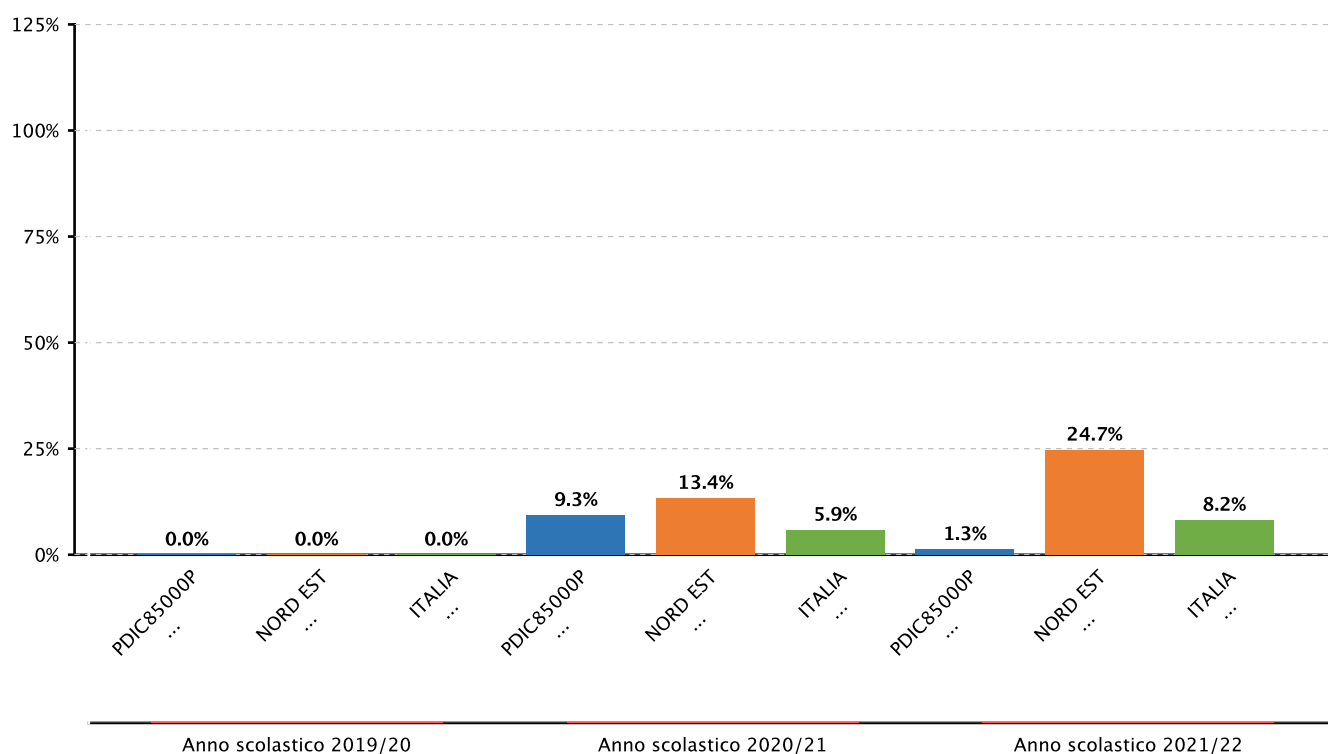


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



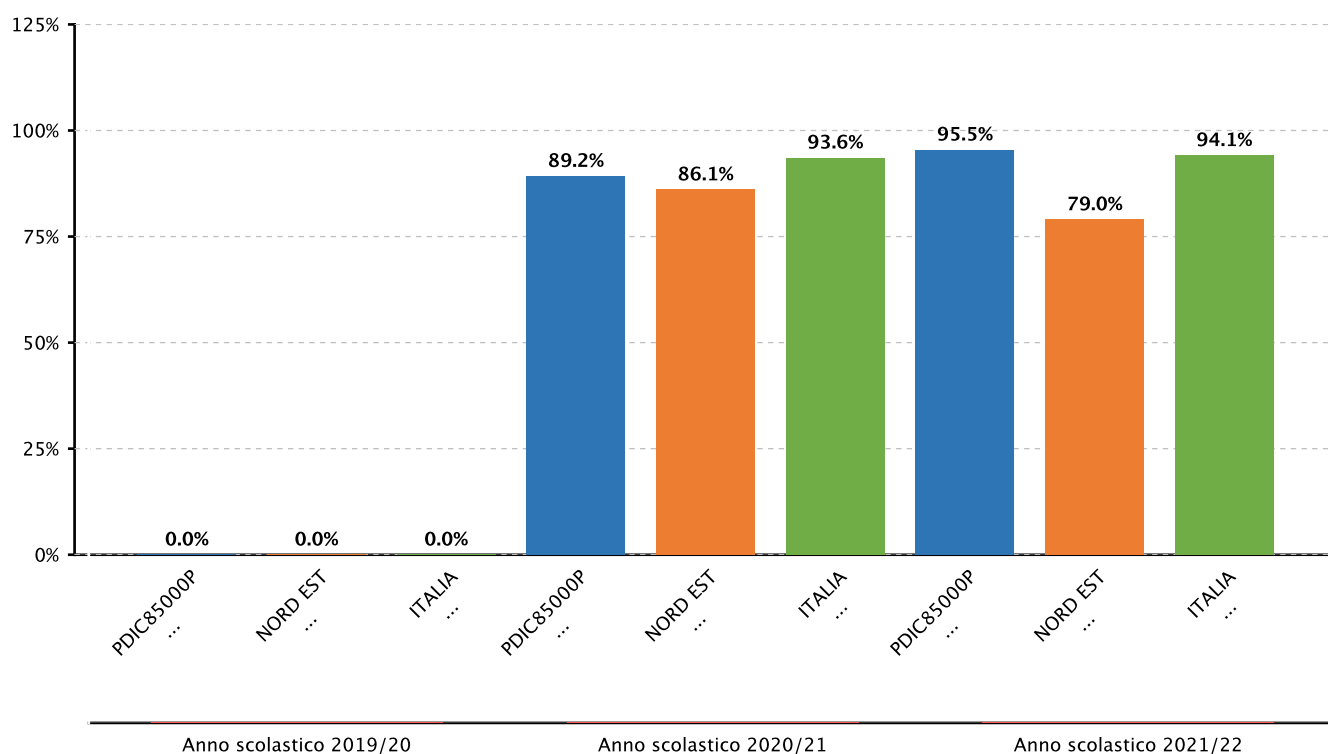


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



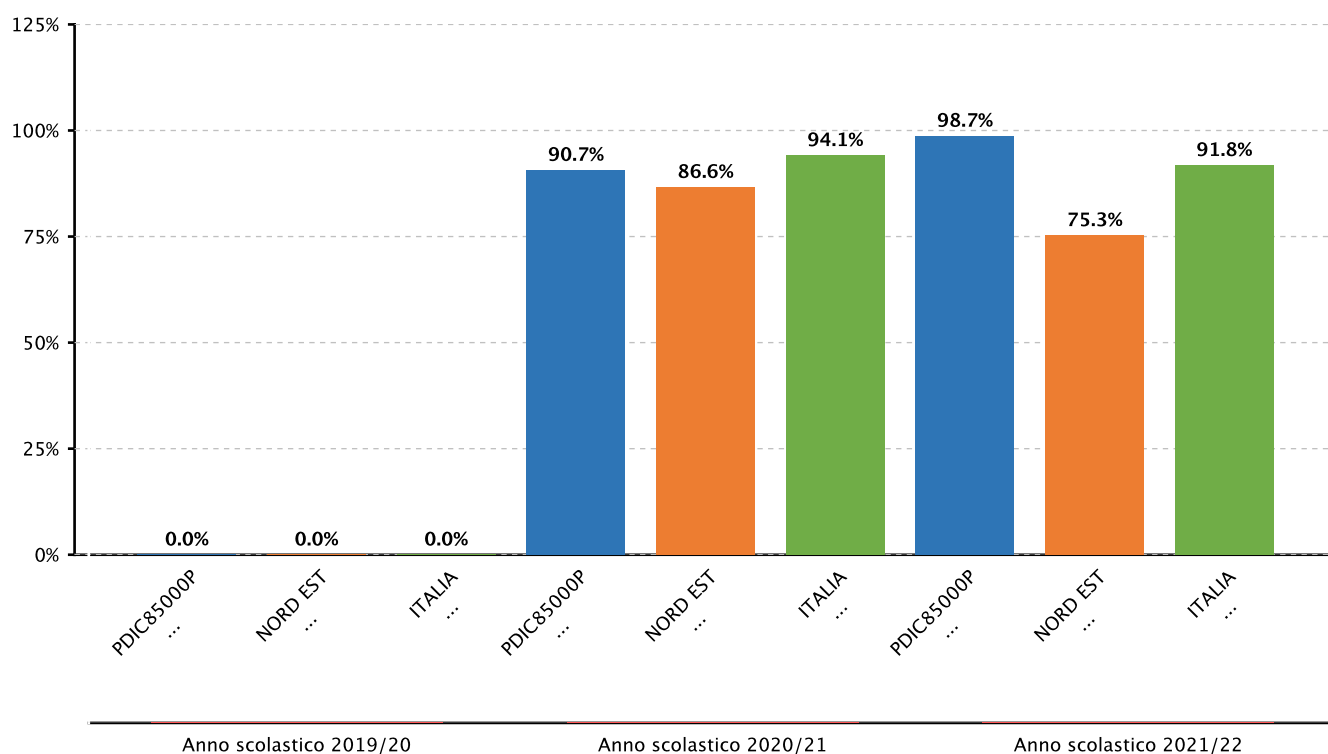


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave, in particolare sociali e civiche, degli alunni, consolidando le fasce medio-alte e potenziando le fasce più fragili

Attività svolte

L'istituto si è attivato attraverso una formazione di alcuni docenti sulle tematiche riguardanti l'educazione civica, che poi sono state estese al collegio docenti.

Si è deciso di adottare il curriculum di cittadinanza proposto dall'ufficio regionale veneto individuando tre assi relativi allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza digitale e alla costituzione, con il fine di formare cittadini responsabili, attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

A tal proposito si sono sviluppate attività trasversali alle varie discipline.

Dopo la pausa legata alla situazione di emergenza pandemica, si è ripresa l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi che ha permesso a bambini e ragazzi di partecipare attivamente alla vita del territorio aponense.

Alla scuola secondaria si è avviato il progetto con l'associazione "Granello di senape" per la mediazione dei conflitti. I ragazzi, dopo opportuna selezione e formazione con esperti, sono protagonisti nell'intervento di risoluzione di problematiche relative alla relazione tra pari o con gli adulti di riferimento. Per potenziare gli alunni più fragili, in modo particolare gli stranieri, sono state effettuati dei corsi di prima alfabetizzazione (tenuti da docenti interni) e degli incontri con dei mediatori linguistici al fine di migliorare la lingua e conseguentemente la relazione e l'interazione fra pari.

In un'ottica di conoscenza dei rischi, prevenzione al disagio e risoluzione dei problemi si sono tenuti diversi interventi nei plessi che hanno visto impegnati specialisti, enti locali e forze dell'ordine.

Allo scopo di stimolare l'impegno civico e il senso di appartenenza e responsabilità verso i beni comuni si è valorizzata la partecipazione attiva dei genitori, attraverso il comitato dei genitori.

Si sono organizzati progetti, attività ed iniziative per sostenere le scuole quali la partecipazione attiva in momenti forti del Natale e fine anno (con la creazione di materiali), la cura degli spazi esterni ed interni (con piccoli interventi di pulizia e cura degli ambienti e riparazione sugli arredi).

A tal proposito il comitato genitori ha partecipato all'allestimento degli spazi della scuola Dada e Senza Zaino.

Questo triennio ha visto l'implementazione del modello della scuola Senza Zaino nel presso il plesso A. Manzoni e l'attivazione della scuola Dada nel plesso Vittorino Da Feltre. Questi modelli di scuola hanno come principi la crescita di studenti responsabili e il diventare attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Risultati raggiunti

La situazione dettata dall'emergenza dovuta al Covid-19 ha fatto in modo che si costruisse una rete di dialogo e collaborazione ancora più forte tra i vari ordini di scuola del nostro istituto, sia per quanto riguarda la progettualità che i contenuti.

Tra le diverse attività proposte dall'istituto, il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha fatto da collante tra la scuola primaria, secondaria e il territorio aponense attraverso numerose iniziative volte a valorizzare la responsabilità personale, la partecipazione e la solidarietà sociale.

La condivisione di idee, progetti e materiale didattico relativi ai tre assi individuati per l'educazione civica ha inoltre implementato la sinergia tra i vari componenti della comunità educante in modo da raggiungere le competenze previste dal curriculum.

Le attività svolte, coinvolgendo le famiglie, hanno registrato un miglioramento del senso di appartenenza e di responsabilità verso la comunità scolastica.

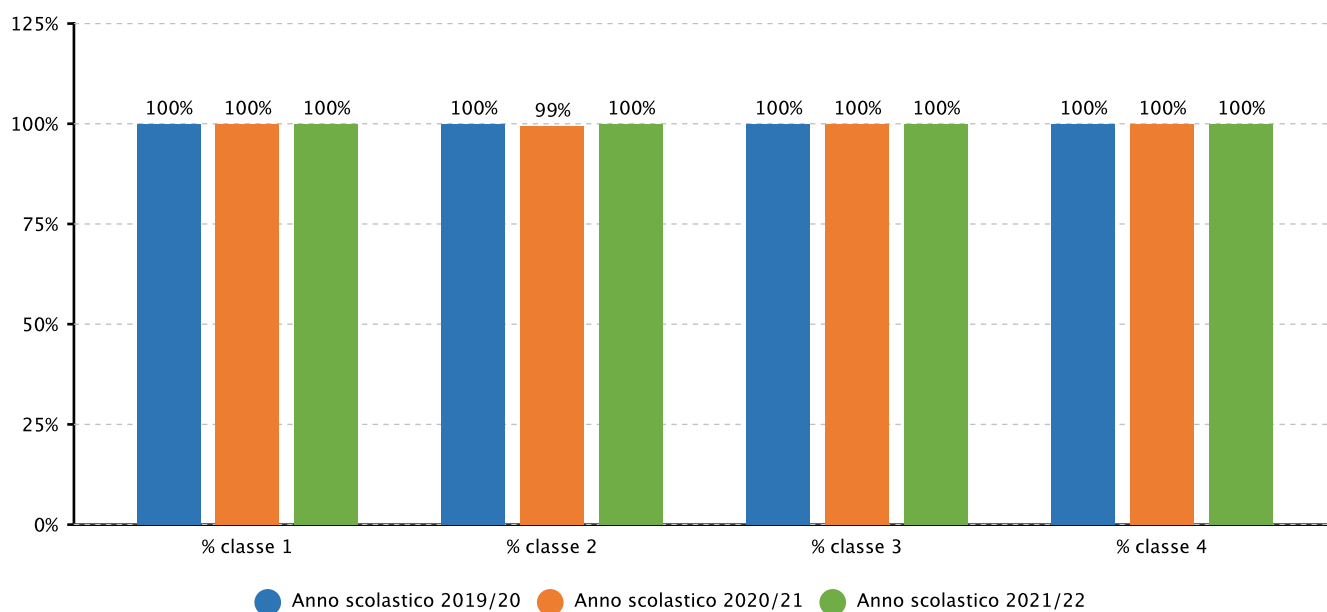


Anche l'incremento della collaborazione con gli enti territoriali si è dimostrata efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi proposti.

L'adozione, infine, del modello educativo della scuola Senza Zaino prima e DADA in seguito ha contribuito a migliorare la responsabilità individuale e collettiva grazie anche ad una maggior organizzazione e cura degli spazi scolastici. Va rilevato che il tasso di dispersione e abbandono è pressochè nullo, a conferma dell'attenzione dell'istituto verso le fasce più deboli; ciò è stato possibile soprattutto grazie alla stretta sinergia e collaborazione con i servizi sociali del comune di Abano Terme che sempre hanno supportato la scuola nella costruzione di interventi mirati nell'ottica di rete.

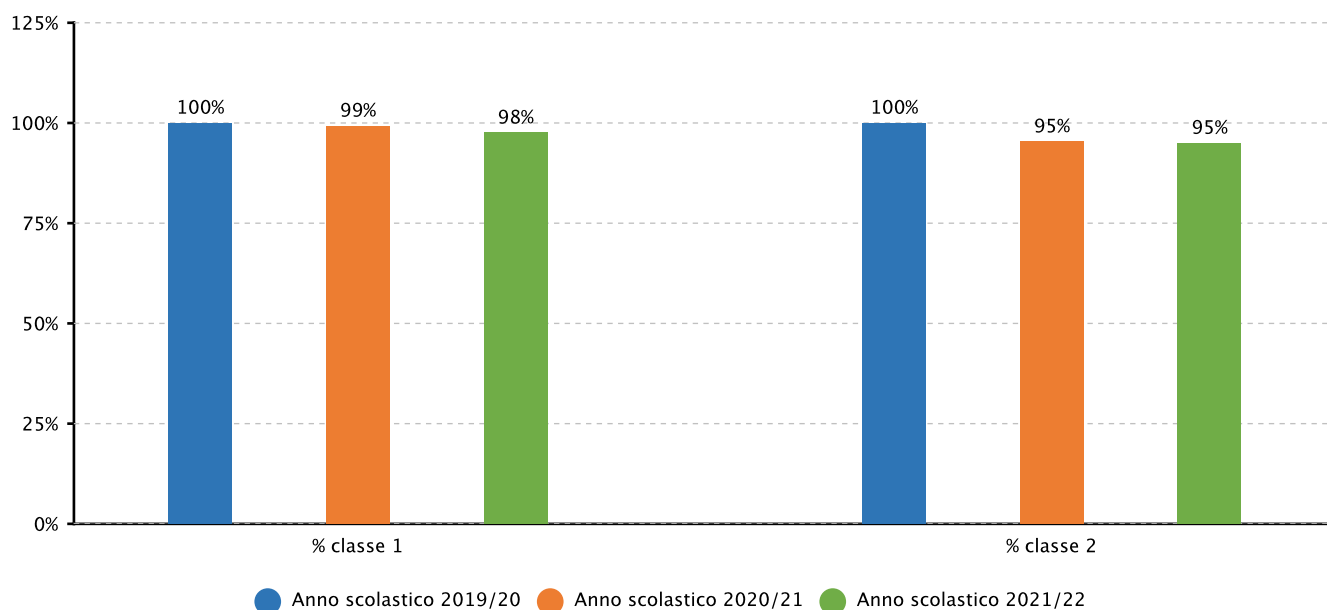
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

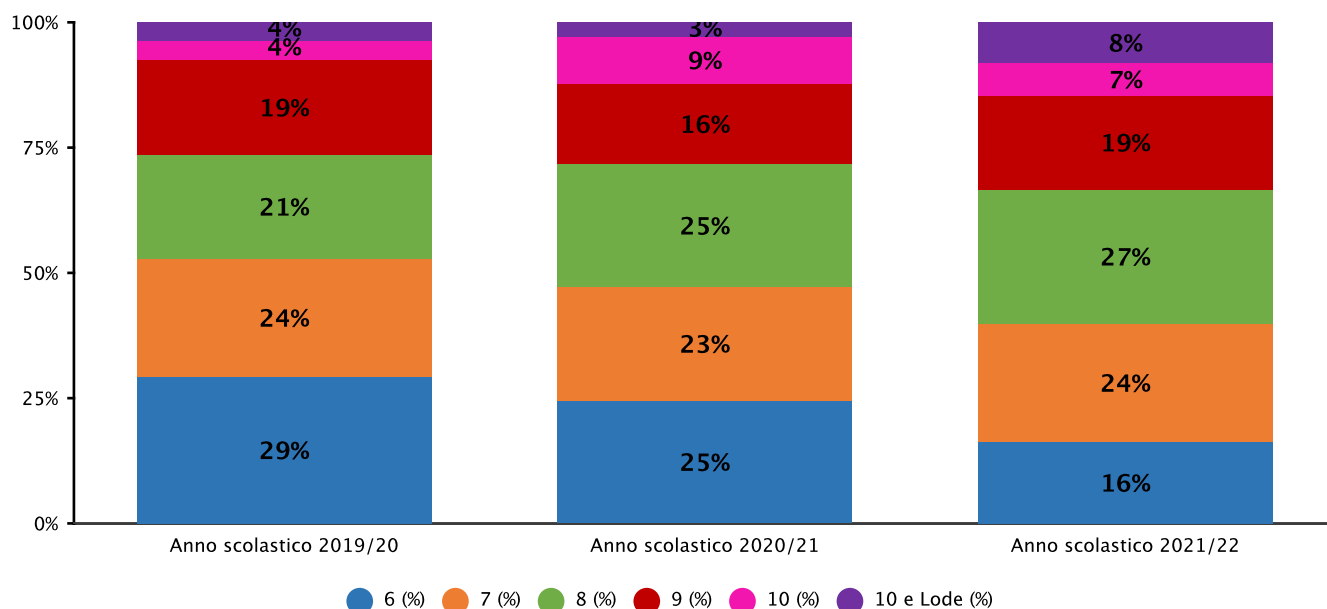




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

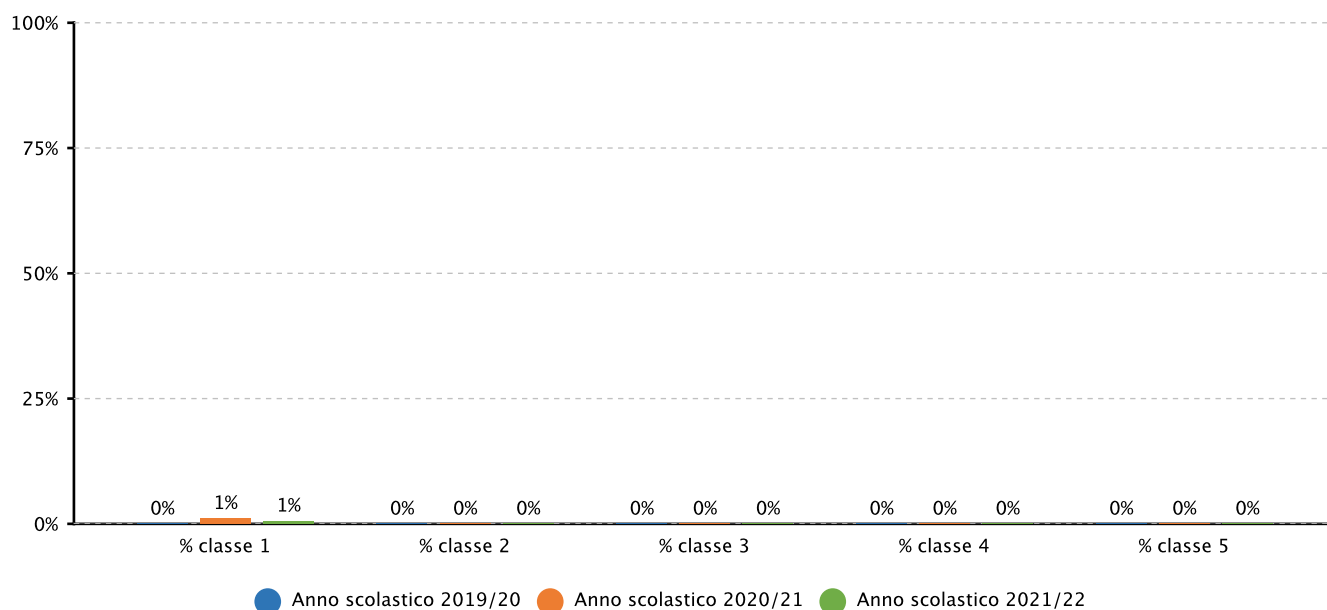


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

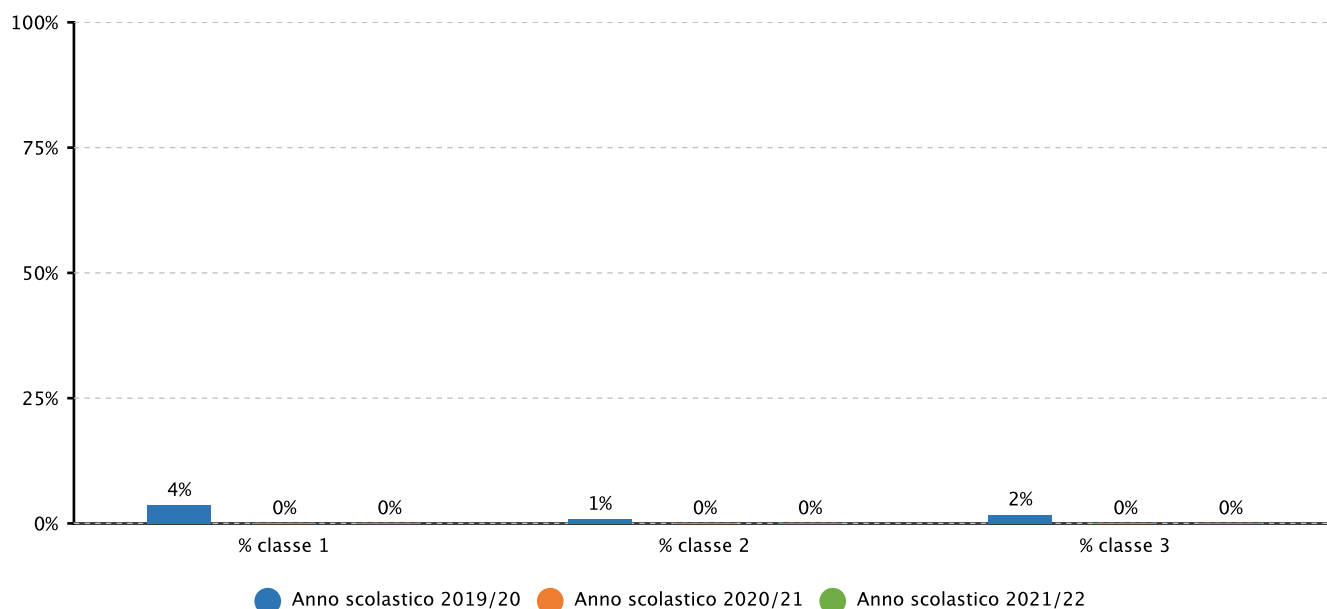




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

CurricoloEducazioneCivica_scuolaprimaria.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'istituto sono finalizzate a ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali e a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa, l'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. Un altro obiettivo cui la scuola è sempre orientata è l'implementazione dell'innovazione didattica. Si sta riflettendo su quali siano i traguardi da perseguire per condurre gli insegnanti ad utilizzare metodologie sempre aggiornate, ma soprattutto attive e motivanti per gli studenti. E' infatti nell'azione progettuale condivisa, che nasce dallo scambio professionale tra docenti e nel lavorare insieme e riflettere insieme sull'orientamento strategico dell'istituto, che si concretizza l'azione dei dipartimenti. Diventa imprescindibile ripensare la strutturazione dei dipartimenti disciplinari rendendola più flessibile e più orientata: si potranno costituire gruppi di lavoro verticali per lavorare sulle annualità ponte, ma anche sui nuclei fondanti delle discipline; ma si potranno anche costruire gruppi di lavoro tematici per portare avanti l'identità dell'istituto orientando e progettando attività e azioni di potenziamento anche all'interno delle varie discipline. In quest'ottica si è avviato un percorso di formazione per i docenti che nasce dalla necessità di rispondere ai bisogni formativi degli alunni; si tratta di progettare percorsi di formazione sia tenuti da esperti esterni, ma anche da personale interno valorizzando le risorse presenti. Si sta percorrendo anche la strada della progettazione di percorsi di ricerca azione mirati a far sì che l'implementazione metodologica coinvolga il maggior numero di docenti possibile.

Il nuovo sistema di valutazione alla scuola primaria ha comportato un notevole percorso di revisione da parte dell'istituto dell'intero processo di valutazione degli apprendimenti. Particolarmente interessante è la volontà di mettere a punto un sistema di autovalutazione che coinvolga non solo gli alunni, ma anche le famiglie. Ciò va nella direzione non solo di favorire l'attivazione dei processi metacognitivi negli studenti, ma anche nella direzione di stimolare la riflessione nelle famiglie per migliorare il dialogo dell'intera comunità educante. Invece, per quanto riguarda l'attenzione globale agli studenti, l'azione della scuola si muoverà su tre linee guida che agiscono su piani diversi del benessere dell'individuo: stili di vita sostenibili; salute emotiva e relazionale; relazione positiva scuola-famiglia.